

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al

Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, integrato con il decreto assessoriale n.54/Gab del 23/02/2026;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 113/Gab del 27/04/2026;
- VISTA** la nota 3719/GAB del 10/08/2026, con la quale l’Assessore ha attribuito all’Arch. Chiara Tomasino le funzioni di Presidenza della CTS nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente CTS;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 18663 del 29/03/2021, con la quale il Sig. Marco Ceroni nella qualità di Legale Rappresentante della Società Repower Renewables S.p.A. con sede legale in Venezia (VE), Via Lavaredo n. 44/52, (C.F. e P.IVA: 03647930274 - PEC: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it) (nel seguito *Proponente*) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, attraverso il Portale Valutazioni Ambientali (SI-VVI), istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell’ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi

dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la *“Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA) - Potenza fotovoltaica 22.5MW – Potenza accumulo 12.5MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana Degli Albanesi (PA)”*;

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 53581 a 53677, comprensiva della relazione tecnico descrittiva (Elab. RS06REL0001A0), con assegnazione Codice Procedura 1354 - Classifica PA_049_IF1354;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 e s.m.i., che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

VISTA la nota prot. DRA n. 41620 del 22/06/2021 con la quale il Servizio 1 DRA, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza, (unitamente all'allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell'avviso del 10/08/2021 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;

PRESO ATTO che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 106/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 27/05/2022 recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 50313 del 06/07/2022;

VISTO il Provvedimento prot. n. 15505 del 11/08/2022 (prot. DRA n. 61377 del 16/08/2022) con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del D.Lgs. n. 42/04, ha autorizzato le opere in progetto con condizioni;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 71092 del 30/09/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 106/2022, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id da 29056 a 29162, trasmettendo una modifica del layout consistente essenzialmente nella riduzione dell'area di impianto da 40 a 37 ettari e pertanto in una modifica, seppur parziale del perimetro di impianto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 81866 del 11/11/2022 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 28/11/2022 la Conferenza di Servizi (nel seguito CdS), ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

RICHIAMATI i verbali della *prima* riunione della CdS, tenutasi il 28/11/2022 e della *seconda* riunione della CdS, tenutasi il 22/03/2023, tutte in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificati dal Servizio 1 DRA rispettivamente con nota prot. DRA n. 88624 del 02/12/2022 e con nota prot. DRA n. 21065 del 27/03/2023, nel corso delle quali sono stati richiamati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data delle suddette Conferenze;

VISTO il provvedimento prot. n. 4196 del 08/03/2023 (prot. DRA n. 17077 del 13/03/2023), riconfermato con nota prot. n. 4365 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16635 del 13/03/2023) e con nota prot. n. 261 del 08/01/2024 (prot. DRA n. 1153 del 09/01/2024), con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, nella considerazione che la “nuova ubicazione” non ricade in area sottoposta a vincoli tutori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, ha autorizzato la nuova proposta progettuale alle medesime condizioni del N.O. Prot. n. 21681 del 12/11/2022;

VISTO il provvedimento prot. n. 36644 del 13/03/2023 (prot. DRA n. 17280 del 13/03/2023) con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo U.O.3 - Concessioni e autorizzazioni acque- Impianti elettrici ha rilasciato parere favorevole alla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 16/2016 (art. 13 legge 64/74);

- VISTO** il provvedimento prot. n. 12016 del 17/05/2023 (prot. DRA n. 38219 del 24/05/2023) con il quale l'Autorità di Bacino ha rilasciato il "nulla osta idraulico" ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti e l'"autorizzazione all'accesso nell'alveo" dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla "realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 345/2023 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 15/06/2023, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 45843 del 20/06/2023, con il quale è stato espresso *parere favorevole* riguardo alla compatibilità ambientale del progetto per la *"Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 22.5 MW e storage da e relative opere di connessione, da installare in Comune di Monreale (PA) - Localita' Marraccia"*;
- RICHIAMATO** il proprio D.A. n. 278/Gab del 04/08/2023, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto per la *"Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 22.5 MW e storage da e relative opere di connessione, da installare in Comune di Monreale (PA) - Localita' Marraccia"*, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 61685 del 09/08/2023;
- RICHIAMATO** il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 11/01/2024 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 7918 del 07/02/2024, nel corso della quale dato atto che il provvedimento di VIA, di cui al D.A. n. 278/GAB del 04/08/2023, indica, tra i ritenuti di poter concludere con esito favorevole il procedimento di V.I.A per l'impianto AG "Maraccia" indicando per mero errore materiale la potenza di accumulo pari a 12,5 MW, di cui agli elaborati progettuali presentati in uno all'istanza, in luogo della potenza aggiornata pari a **20 MW**, di cui agli elaborati progettuali presentanti dalla Società con nota prot. DRA n. 5436 del 27/01/2023; tenuto conto che nel parere istruttorio conclusivo della C.T.S. n. 345/2023, che costituisce parte integrante del provvedimento di V.I.A. sopra richiamato, viene riportato a pag 118 "CONSIDERATO E VALUTATO che "Il progetto Marraccia propone la realizzazione di un parco agrovoltaiico da 22,5 MW di potenza con sistema di accumulo da 20 MW e relative opere di connessione da realizzare nel Comune di Monreale e nel Comune di Piana degli Albanesi"; accertato che la C.T.S. non ha riportato nelle conclusioni finali del P.I.C. n. 345/2023, il valore della potenza del sistema di accumulo pari a 20 MW" pur avendo istruito correttamente la procedura e conseguentemente, per mero errore materiale, questo Ufficio non ha riportato il valore della potenza corretta, si procederà nell'immediato con la rettifica del provvedimento di V.I.A. (D.A. n. 278/GAB del 04/08/2023), senza ulteriore valutazione stante che lo stesso "non contiene atti affetti da vizi di merito o di legittimità e non presuppone alcuna valutazione" (cfr. Sentenza TAR Lombardia, sez. 1 04 marzo 2021); pertanto il presidente ha sospeso l'odierna riunione, e nelle more dell'acquisizione dell'Autorizzazione Unica da parte del Dipartimento dell'Energia, il Servizio 1 procederà tempestivamente alla rettifica del decreto di VIA, a seguito del quale verrà formalmente comunicata la data di ripresa dei lavori;
- VISTO** il proprio D.A. n. 138/GAB del 18/04/2024, correttivo del 278/Gab del 04/08/2023, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 per il *"Progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 20 MW storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), la cui area ricade su terreni censiti al N.C.T. - foglio di mappa 151 - particelle 77, 78, 111, 213, 214, 215, 216, 239"*, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 28439 del 30/04/2024;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 68443 del 02/10/2025 con la quale il Proponente ha presentato istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.min.ii. dichiarando che: *"l'istanza riguarda esclusivamente l'aggiornamento della tensione di collegamento alla stazione RTN Terna denominata "SE Monreale 3" da 36 kV a 30 kV, e il percorso dell'ultimo tratto del cavidotto interrato di connessione dalla Stazione Utente alla Stazione RTN SE Monreale 3. L'impianto agrovoltaiico "Monreale Marraccia" si collegherà quindi, con tensione 30 kV, in condivisione con la Stazione di*

Trasformazione Utente dell'impianto eolico denominato "Guisina" della società Tre Rinnovabili Srl (facente parte del Gruppo Repower) già autorizzato con Decreto PAUR n. 249 del 24/07/2024, alla Stazione RTN "Monreale 3" sezione 30/220 kV. Si precisa che il nuovo tratto del cavidotto interrato 30 kV interesserà la medesima particella catastale del progetto originario collegandosi alla sezione 30/220 kV (anziché alla sezione 36/220 kV). Il resto del progetto (impianto agrivoltaico, percorso cavidotto MT di collegamento, Stazione Utente, Stazione RTN SE Monreale 3, e relative opere di rete) rimane invariato";

VISTA la nota prot. DRA n. 71642 del 16/10/2025 con la quale il Servizio 1 DRA verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo e constatato che è stato assolto il pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 91 comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii, ha comunicato la procedibilità della medesima e l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 843/2025 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 28/11/2025, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 83488 del 05/12/2025, con il quale è stato ritenuto che la variante al *Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale Marraccia" da realizzare nel Comune di Monreale (PA), inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Potenza fotovoltaica 22,5MW Potenza sistema di accumulo 20MW* non debba essere sottoposta alla Procedura di Verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il proprio D.D.G. n. 71 del 23/01/2026, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha concluso positivamente la procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 c.9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per la variante al *"Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Monreale Marraccia" da realizzare nel Comune di Monreale (PA), inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Potenza fotovoltaica 22,5MW Potenza sistema di accumulo 20MW"*, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 4411 del 23/01/2026;

VISTO il D.D.G. n. 869 del 05/05/2026 (caricato dal Proponente al Portale SI-VVI al prot. DRA n. 32145 del 06/05/2026), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società Repower Renewables S.p.A., alla *"realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), di potenza fotovoltaica pari a 22.5 MW e potenza di accumulo pari a 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete"*;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 25/05/2026 (**Allegato A.1**), notificato con nota prot. DRA n. 51560 del 01/07/2026, nel corso della quale dato atto del D.D.G. n. 869 del 05/05/2026 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., è stato comunicato, sulla base delle posizioni motivate favorevoli unitarie espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. DRA n. 39614 del 26/05/2026, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- Tassa di Concessione Governativa Regionale;
- DSAN - Assenza di rapporti di coniugio;
- Dichiarazione attestante il pagamento delle spettanze ai professionisti che hanno redatto gli elaborati

progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1/2019;

- Visura Camerale;
- Dichiarazione antimafia società Repower Renewable Spa;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_VEUTG_Ingresso_0074918_20260806 del 06/08/2026 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 06/09/2026 e, pertanto, il provvedimento PAUR, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, può essere adottato salvo revoca del medesimo in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

RITENUTO per quanto sopra di potere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per il progetto denominato *"Progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 20 MW storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), la cui area ricade su terreni censiti al N.C.T. - foglio di mappa 151 - particelle 77, 78, 111, 213, 214, 215, 216,"*, proposto dalla Società Repower Renewables S.p.A. (P.IVA: 03647930274), sulla base delle posizioni motivate favorevoli e unitarie espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole sulla base delle posizioni unitarie della Conferenza di Servizi conclusiva (prima seduta) del 11/01/2024 (Allegato A nelle premesse del decreto) e della Conferenza di Servizi conclusiva (seconda seduta) del 25/05/2026 (Allegato A.1 nelle premesse del decreto)*, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *"Progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 20 MW storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), la cui area ricade su terreni censiti al N.C.T. - foglio di mappa 151 - particelle 77, 78, 111, 213, 214, 215, 216, 239,"*, proposto dalla Società Repower Renewables S.p.A. con sede legale in Venezia (VE), Via Lavaredo n. 44/52, (C.F. e P.IVA: 03647930274 - PEC: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it) – classifica PA_049_IF1354, codice procedura 1354;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- provvedimento prot. n. 15505 del 11/08/2022 (prot. DRA n. 61377 del 16/08/2022) con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ai sensi dell'art. 146 parte capo IV del D.Lgs. n. 42/04, ha autorizzato le opere in progetto con condizioni (**Allegato B**);
- provvedimento prot. n. 4196 del 08/03/2023 (prot. DRA n. 17077 del 13/03/2023), riconfermato con nota prot. n. 4365 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16635 del 13/03/2023) e con nota prot. n. 261 del 08/01/2024 (prot. DRA n. 1153 del 09/01/2024), con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, nella

- considerazione che la “nuova ubicazione” non ricade in area sottoposta a vincoli tutori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, ha autorizzato la nuova proposta progettuale alle medesime condizioni del N.O. Prot. n. 21681 del 12/11/2022 (**Allegato C**);
- provvedimento prot. n. 36644 del 13/03/2023 (prot. DRA n. 17280 del 13/03/2023) con il quale l’Ufficio del Genio Civile di Palermo U.O.3 - Concessioni e autorizzazioni acque - Impianti elettrici ha rilasciato parere favorevole alla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell’art. 15 della legge regionale 16/2016 (art. 13 legge 64/74) (**Allegato D**);
 - provvedimento prot. n. 12016 del 17/05/2023 (prot. DRA n. 38219 del 24/05/2023) con il quale l’Autorità di Bacino ha rilasciato il “nulla osta idraulico” ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti e l’“autorizzazione all’accesso nell’alveo” dei corsi d’acqua oggetto di interferenza ed alla “realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi (**Allegato E**);
 - D.A. n. 278/Gab del 04/08/2023, così come rettificato con D.A. n. 138/GAB del 18/04/2024, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell’Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 per il “*Progetto dell’impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 20 MW storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), la cui area ricade su terreni censiti al N.C.T. - foglio di mappa 151 - particelle 77, 78, 111, 213, 214, 215, 216, 239*” (**Allegato F**);
 - D.D.G. n. 71 del 23/01/2026, con il quale il Servizio 1 DRA ha decretato che la procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6 c.9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto in oggetto, è stata espletata positivamente (**Allegato G**);
 - D.D.G. n. 869 del 05/05/2026 (caricato dal Proponente al Portale SI-VVI al prot. DRA n. 32145 del 06/05/2026), con il quale il Dipartimento Regionale dell’Energia ha autorizzato ai sensi dell’art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società Repower Renewables S.p.A., alla “*realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), di potenza fotovoltaica pari a 22.5 MW e potenza di accumulo pari a 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete*” (**Allegato H**);

Articolo 3

L’efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all’art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell’art. 27-*bis* comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell’art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1354), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 17/09/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino





Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art.27-bis del D.Lgs.n.152/2006ss.mm.ii.)

Progetto: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW – Potenza accumulo **20 MW**, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrorodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA)"

Proponente: Repower Renewable S.p.A.

IDProc.: PA050_IF01354

Cod. Proc. 1354

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva dell'11 gennaio 2024

L'anno **2024**, il giorno **11** del mese di **gennaio**, alle **ore 11:38** si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. DRA n. 90419 del 14/12/2023, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza prot. DRA n. 18663 del 29/03/2021, presentata dall'ing. Ceroni Marco, in qualità di proponente legale rappresentante della Società Repower Renewable S.p.A., per il Progetto di *"Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5MW – Potenza accumulo 20MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrorodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA)"*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Dott. Tiziana La Rosa Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente

(giusta delega prot DRA n. 510 del 03/01/2024):

Dott. Riccardo Pittarello Rappresentante della Società Repower Renewable S.p.A.

Arch. Antonino Palazzolo consulente della Società Repower Renewable S.p.A.

Per le Amministrazioni interessate:

Maria Assunta Caltagirone Funzionario Direttivo della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo

Maria Antonietta Trupia Funzionario Diretto P.O. della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo

Risultano assenti:

Comune di Monreale

Comune di Piana degli Albanesi

Città Metropolitana di Palermo

Consorzio di Bonifica 2 Palermo

Consorzio ATO Palermo

ARPA Sicilia

ASP di Palermo

Comando VV.F. Di Palermo

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni

Servizio 6 – Distretto Minerario di catania

Servizio 8 – U.R.I.G.

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 6 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali

Dipartimento Tecnico Regionale

Ufficio del Genio Civile di Palermo

Servizio 9- Ufficio Regionale del Genio Civile -Servizio Geologico

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzeraie e usi civici

U.O.1 Demanio trazzeraie

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per le attività territoriali

Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia

Settore 3^ – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
Ansisa U.O.T. di Bari – Sezione di Catania

Ente di Sviluppo Agricolo – Sicilia

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Palermo

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale Produzione Palermo

A.N.A.S. S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas – Distretto Sicilia

ENEL Distribuzione S.p.A.
Distribuzione Territoriale Rete Sicilia

ENAC Direzione Operazioni Napoli
c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A.
Area operativa progettazione spazi aerei

Comando Marittimo Sicilia
Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia”
SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C3I

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./3^a R.A.
Ufficio Territorio e Patrimonio

Terna S.p.A.

Telecom Italia S.p.A.

La Dott. La Rosa alle **ore 11:38**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l’identità di tutti i partecipanti apre i lavori dell’odierna riunione precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all’art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all’art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l’integrità del contenuto, l’invio e l’avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA.

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Allo stesso modo non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente Conferenza.

La Dott. La Rosa rappresenta preliminarmente che:

1. le modalità di svolgimento dell'odierna riunione della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*;
2. secondo quanto previsto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (alle modifiche introdotte dal DL 76/2020 dalla legge 120/2020), il termine di conclusione della Conferenza di Servizi è di **90 giorni** decorrenti dalla data di convocazione dei lavori, e che la decisione di concedere tutti i titoli abilitativi è assunta sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25, comma 1, 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. *a norma dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorità competente ha l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo nei termini* qualora tali pareri non siano resi nei termini previsti, ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione”.

Il Responsabile del procedimento è il **Dott. Antonio Patella** n.q. di Dirigente Responsabile del Servizio 1.

Chiede di intervenire preliminarmente l'Arch. **Trupia** in rappresentanza della Soprintendenza di Palermo la quale precisa che la potenza di accumulo riportata nell'ambito dei pareri prot. n. 4196 del 08/03/2023 e confermato nella nota odierna prot. n. 261 del 08/01/2024 è per mero refuso indicata in 12,5 MW in luogo dei reali 20 MW previsti dall'intervento pervenuto tramite pec ed assunto al prot. generale di questa Soprintendenza con prot. n. 2251 del 08/02/2023. Questa dichiarazione interviene a modifica ed integrazione di sopra citati pareri. Alle ore 11:52 la Dott. Caltagirone e l'Arch. Trupia lasciano i lavori della Conferenza di Servizi previa approvazione del verbale fin qui redatto.

Alle ore 12:00 l'Arch. **Palazzolo** lascia i lavori della Conferenza di Servizi previa approvazione del verbale fin qui redatto.

La **Dott. La Rosa** passa al riepilogo amministrativo della pratica in esame, e richiama i verbali delle precedenti Conferenze di Servizi istruttorie come di seguito riportate:

- prima Conferenza di Servizi tenutasi in data **28/11/2022**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 88624 del 06/12/2022;
- seconda Conferenza di Servizi tenutasi in data **22/03/2023**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 21065 del 27/03/2023.

Nel corso delle sopra citate riunioni di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri, nulla/osta di seguito riportati:

- nota prot. n. 4860 del 25/06/2021 (prot. DRA n. 43004 del 25/06/2021) con la quale **Siciliacque S.p.A.** ha comunicato che, sulla base degli elaborati tecnici disponibili sul portale per la procedura recante codice n. 1354, non si riscontrano interferenze fra l'impianto "Marraccia" di cui in oggetto ed i sistemi idrici gestiti da Siciliacque;
- nota prot. n. 21297 del 25/06/2021 (prot. DRA n. 42983 del 25/06/2021) con la quale il **Servizio X del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha comunicato, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;
- nota prot. n. DISIC/MV/110/Asa del 19/07/2021 la Società **Snam Rete Gas S.p.A.** ha comunicato che, sulla base della documentazione progettuale esaminata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;
- nota prot. n. 442246 del 13/07/2021 (prot. DRA n. 48396 del 13/07/2021) con la quale **ANAS S.p.A.**, constatato che non sono previste interferenze con lavorazioni da eseguire in fasce di rispetto di strade statali, ha rappresentato che non è dovuta alcuna espressione di parere da parte di ANAS;
- nota prot. n. 29898 del 20/09/2021 (prot. DRA n. 63388 del 21/09/2021) con la quale il **Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia**, tenuto conto che dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza del Servizio, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, ha rilasciato il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti, riconfermato successivamente con nota prot. n. 2031 del 21/01/2022 (prot. DRA n. 4315 del 26/01/2022);
- nota prot. n. 46012 del 01/10/2021 (prot. DRA n. 66603 del 01/10/2021) con la quale l'**Aeronautica Militare**, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;
- nota prot. n. 23777 del 22/10/2021 (prot. DRA n. 72605 del 25/10/2021) con la quale il **Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio**, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha trasmesso nulla contro la realizzazione delle opere in progetto;
- nota prot. n. 56346 del 04/11/2021 (prot. DRA n. 75004 del 04/11/2021) con la quale **ARPA Sicilia** ha comunicato, sulla base degli elaborati depositati nel portale Ambientale, l'assenza del Piano di Monitoraggio Ambientale e chiesto al Proponente di integrare quanto sopra riportato. Il **Proponente** ha rappresentato che il PMA è stato caricato sul Portale Ambientale in data 30/09/2022 (prot. DRA n. 71092 del 30/09/2022), nonché sono state riscontrate le osservazioni dell'UOC "Agenti fisici" con la presentazione in stessa data degli elaborati con codice RS06SIA0064I0.PDF "Relazione valutazione del rischio di esposizione ai campi elettromagnetici" e RS06SIA0062I0.PDF "Relazione studio di impatto acustico". In tale occasione, è stato aggiornato anche il Piano preliminare di riutilizzo in situ delle Terre e Rocce da Scavo di cui all'elaborato RS06REL0013S1.PDF. La Società si è fatta carico di darne comunicazione ad ARPA al fine dell'espressione del parere di merito, con l'eventuale revisione dei suddetti elaborati qualora fosse necessario a seguito dell'aggiornamento progettuale relativo alle opere di rete. Inoltre il Proponente ha precisato che sarebbe stato presentato l'aggiornamento del progetto consistente nella nuova ubicazione della stazione elettrica utente con nuova soluzione a 36 kV. Nella documentazione progettuale aggiornata sarebbero state riscontrate tutte le richieste pervenute dagli Enti interessati nel procedimento autorizzativo;
- nota prot. n. 87 del 03/01/2022 (prot. DRA n. 179 del 03/01/2022) con la quale **ARPA Sicilia** ha trasmesso il parere endoprocedimentale redatto dall'U.O. Agenti Fisici con nota prot. n. 60268/2021 in materia di compatibilità acustica ed elettromagnetica del progetto, al fine di poterlo notificare al

Proponente, comunque in indirizzo per conoscenza, al quale ha chiesto di riscontrare le criticità espresse, di seguito riportate:

- Campi elettromagnetici: *“dall'analisi della documentazione allegata si riscontra che la Relazione sui campi elettromagnetici, indicata nello Studio di impatto ambientale (pag. 316 del Documento RS06S/A0001A0) come elaborato progettuale denominato "AUR4. Relazione Valutazione Campi elettromagnetici", non è in realtà presente e quindi scaricabile tra la documentazione relativa al progetto di cui in oggetto disponibile nel Portale delle Valutazioni Ambientali di ARTA. Per tale motivo si ritiene che la tematica dei campi elettromagnetici non sia trattata in modo esaustivo e quindi non è possibile validare la stessa”*;
- Rumore: *“si riscontra che non vi è alcuna documentazione specifica inerente alla tematica (Rilievi fonometrici ante-operam, Valutazione Previsionale di impatto acustico in fase di cantiere, in fase di esercizio ed in fase di dismissione). Nello Studio di impatto ambientale (pag. 315 del Documento RS06S/A0001A0) e nella relativa Sintesi non tecnica (Documento RS08SNT0024A0) viene solo marginalmente effettuata una considerazione sulla tematica del rumore, evidenziando l'assenza di recettori in prossimità dell'impianto da realizzare e stimando un impatto nullo, Si ritiene opportuno chiedere specifica integrazione del clima acustico ante-operam e la valutazione previsionale del rumore immesso al confine dell'area di impianto sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio”*;
- nota prot. n. 20215 del 09/03/2022 (prot. DRA n. 15273 del 09/03/2022) con la quale il **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5** ha trasmesso, ai soli fini del parere preventivo, nulla-osta per quanto di propria competenza;
- nota prot. n. 15505 del 11/08/2022 (prot. DRA n. 61377 del 16/08/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del D.Lgs. n. 42/04, autorizza le opere in progetto con condizioni: - Per ciò che concerne il cavidotto interrato in corrispondenza di eventuali attraversamenti e percorrenze fluviali la realizzazione delle opere non dovrà prevedere in alcun caso una benché minima riduzione della sezione idraulica esistente:
 - eventuali interventi di ripristino dovranno consistere nel consolidamento delle sponde con le caratteristiche ante operam;
 - Per le previste opere di compensazione, la Ditta dovrà impiantare esemplari di tipo adulto ed è fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale del sito d'intervento;
 - Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole, scelte in prossimità delle aree di cantiere, per il deposito provvisorio dei materiali, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea;
 - Al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino del sito in condizioni analoghe allo stato originario;Per quanto di competenza archeologica:
 - Tutti gli scavi e i movimenti terra siano effettuati sotto la sorveglianza costante di un archeologo incaricato dalla committenza e in possesso dei requisiti previsti D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. art. 25. Pertanto è necessario che la stazione appaltante individui il soggetto incaricato - in possesso dei requisiti richiesti dal suddetto decreto - la quale dovrà trasmettere, alla l'Unità Operativa per i Beni Archeologici, in via preliminare all'incarico, il curriculum vitae del professionista, il quale dovrà raccordarsi costantemente con la succitata U.O. cui si attesta la direzione scientifica dello scavo o la titolarità dell'indagine archeologica;
 - Nel caso in cui i previsti interventi nel sottosuolo rivelassero la presenza di strutture o altra tipologia di evidenze di interesse archeologico. (Unità Operativa per i beni archeologici di questa Soprintendenza si riserva di chiedere l'estensione e approfondimento dello scavo e

l'adozione di soluzioni alternative o comunque compatibili con la tutela dei beni messi in luce l'archeologo incaricato dovrà raccordarsi costantemente con l'Unità Operativa suddetta. Il report conclusivo redatto dall'archeologo e la documentazione illustrativa a questo allegata dovranno essere consegnati preventivamente alla Soprintendenza, al fine della vidimazione di competenza;

- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici; riconfermato con provvedimento prot. n. 21681 del 17/11/2022 (prot. DRA n. 83510 del 17/11/2022) che ribadisce le condizioni espresse con la sopra citata nota prot. n. 15505 del 11/08/2022 integrando alcune condizioni;
- in sede di svolgimento di prima Conferenza dei Servizi del 28/11/2022 il **Dirigente del Area V “Gestione del Territorio” del Comune di Monreale** ha espresso parere favorevole alla proposta progettuale in quanto “non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico in esame ricadente in verde agricolo del PRG vigente del Comune di Monreale”;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 89922 del 13/12/2022 con la quale **TERNA** ha confermato il contenuto della nota prot. n. 66813 del 01/02/2022 allegato alla stessa, con la quale comunica di rimanere in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l’elaborazione del parere di competenza;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 5436 del 27/01/2023 il **Proponente** ha comunicato di avere caricato nel Portale Ambientale Enti, la documentazione progettuale illustrante l’aggiornamento del progetto consistente in:
 - □ nuova ubicazione della stazione utente con nuova soluzione a 36 kV;
 - □ aggiornamento del percorso finale del cavidotto interrato di connessione in seguito alla nuova posizione della stazione utente;
 - □ opere di connessione a 36kV (cavidotti);
 - □ ampliamento della potenza di accumulo (BESS) da 12,5 MW a 20 MW.;
- nota acquisita al prot. DRA n. 7117 del 03/02/2023 con la quale il **Proponente** ha trasmesso, ai fini del rilascio del relativo parere aggiornato, la seguente documentazione progettuale aggiornata:
 - Piano del Monitoraggio Ambientale (cod. elaborato RS06SIA0034I1);
 - Piano di Utilizzo in Sito delle Terre e Rocce da Scavo (cod. elaborato RS06REL0013S2);
 - Relazione Impatto Elettromagnetico (cod. elaborato RS06SIA0063I1);
 - Relazione Studio di Impatto Acustico (cod. elaborato RS06SIA0062I1);
- note acquisite al prot. DRA n. 9727 del 13/02/2023 ed al prot. DRA n. 10059 del 14/02/2023 con la quale il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa all'Ufficio del Genio Civile di Palermo;
- nota prot. n. 7952 del 01/03/2023 (prot. DRA n. 14375 del 02/03/2023) con la quale il **DRASOE** ha espresso “parere favorevole”;
- nota prot. n. 44863 del 02/03/2023 con la quale il **Servizio 3 LEADER del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura** ha rappresentato che l’impianto è compatibile con le caratteristiche di un impianto agro voltaico, richiedendo integrazioni al fine di esprimere il proprio parere di competenza;
- nota prot. n. 4196 del 08/03/2023 (prot. DRA n. 17077 del 13/03/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, nella considerazione che la “nuova ubicazione” non ricade in area sottoposta a vincoli tutori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, per quanto di competenza, ha autorizzato la nuova proposta progettuale alle medesime condizioni del N.O. Prot. n. 21681 del 12/11/2022;
- nota prot. n. 7687 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16732 del 10/03/2023) con la quale il **Dipartimento Regionale dell’ Energia – Servizio 8 - URIG** ha trasmesso e confermato il Nulla Osta di cui alla nota n. 29898 del 20.09.2021;

- nota prot. n. 4365 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16635 del 13/03/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** ha ribadito quanto espresso con parere a condizione prot. n. 21681 del 17/11/2022 e successivo parere prot. n. 4196 del 08/03/2023;
 - nota acquisita al prot. DRA n. 17253 del 13/03/2023 con la quale il **Proponente** ha comunicato al Dipartimento Regionale dell'Energia di aver caricato sul portale ambientale la documentazione integrativa richiesta;
 - nota acquisita al prot. DRA n. 17356 del 13/03/2023 con la quale il **Proponente** ha trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 Multifunzionalità e Diversificazione la Perizia asseverata, sulla conformità del progetto alle "Linee Guida in materia di impianti agrovoltai" emanate dal MITE il 27.06.2022, inoltre ha dichiarato che "è in corso l'attività indirizzata all'individuazione dell'azienda agricola destinata alla conduzione agro-zootecnica del fondo, attività che vede come ipotesi principale quella di coinvolgere una parte dei conduttori dei terreni";
 - nota prot. n. 36644 del 13/03/2023 (prot. DRA n. 17280 del 13/03/2023) l'**Ufficio del Genio Civile di Palermo U.O.3- Concessioni e autorizzazioni acque- Impianti elettrici** ha rilasciato parere favorevole alla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 16/2016 (art. 13 legge 64/74);
 - nota prot. n. 37525 del 14/03/2023 (prot. DRA n. 17688 del 14/03/2023) con la quale l' **Ufficio del Genio Civile di Palermo U.O.3- Concessioni e autorizzazioni acque- Impianti elettrici** ha trasmesso copia della relazione istruttoria con la quale si rilascia parere favorevole ai sensi dell'art. 111 del RD 1775/1933 alla costruzione ed all'esercizio di una "linea elettrica in AT a 36 kV a servizio dell'impianto agrivoltai denominato "MARRACCIA" della potenza di 22,5 MW e potenza di accumulo 20 MW con la rete elettrica Nazionale da realizzarsi nei territori di Monreale e Piana degli Albanesi";
 - nota acquisita al prot. DRA n. 17404 del 14/03/2023 con la quale **TERNA** ha rappresentato che in data 22/02/2023 la Società Repower Renewable S.p.A. ha accettato la STMG e che TERNA rimane in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza;
 - In sede di svolgimento di seconda Conferenza di Servizi del 22/03/2023 l'**ing. Cantale** rappresenta quanto segue: "Con riferimento all'istanza di nulla osta di fattibilità acquisita dal Comando dei Vigili del Fuoco di Palermo al prot. n. 8504 del 16.03.2023, per quanto accertabile in sede di esame della documentazione presentata, si esprime, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 151/2011 e per quanto di specifica competenza, nulla osta alla fattibilità limitatamente agli aspetti "ubicazione", "accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso", "caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti, separazioni, isolamento)" e "segnaletica di sicurezza" indicati nell'istanza stessa. Seguirà trasmissione del citato nulla osta di fattibilità".
- nota prot. n. 14810 del 21/03/2023 (prot. DRA n.19502 del 21/03/2023) con la quale **ARPA Sicilia** ha comunicato di avere acquisito ai fini dell'istruttoria:
- o La valutazione specialistica favorevole della UOS Bonifiche dell'elaborato "RS06REL0013S2_Piano_preliminare_di_riutilizzo_in_sito_T.R.S._r02", giudicato conforme alla normativa di settore (D.P.R. n. 120/2017), pertanto approvabile;
 - o La valutazione specialistica favorevole della UOC Agenti Fisici relativamente alla compatibilità elettromagnetica ed acustica del progetto, rinviando comunque al Comune competente la valutazione dell'impatto acustico (prot. ARPA n. 7502/2023).

Relativamente alla valutazione del Progetto di Monitoraggio Ambientale ed ai correlati contenuti e previsioni dello Studio di Impatto ambientale, ARPA ha ritenuto che l'elaborato vada aggiornato, sempre limitatamente agli aspetti di competenza, secondo le indicazioni riportate nella stessa;

- nota prot. n. 9344 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19786 del 22/03/2023) con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia – Struttura Operativa di Progetto** ha comunicato la *procedibilità della*

pratica di cui trattasi ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/9/2010 recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m. e dell'art. 5 D.lgs. n. 28/2011 e s.m.i;

- nota prot. n. 41164 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19818 del 22/03/2023) con la quale il **Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio 9 - Servizio Geologico per la Sicilia Occidentale** ha rappresentato che *“le competenze del Servizio 9/ DRT(geologico per la Sicilia Occidentale) vanno esercitate in raccordo con i servizi Territoriali del Genio Civile, seguendo di volta in volta il metodo della concertazione, così come riportato nella nota 94273/DRT del 30/06/2022. L'eventuale parere dello Scrivente dovrà essere oggetto, pertanto, di accordo motivato e concertato tra i rispettivi dirigenti dei Servizi e riguarderà esclusivamente opere di particolare complessità.[...]”*. Non essendo a tutt'oggi pervenuta richiesta da parte del Genio Civile di Palermo, il Servizio ha comunicato di non essere attore nella procedura di che trattasi;
- In sede di svolgimento di seconda Conferenza di Servizi del 22/03/2023 **l'ing. Busacca in rappresentanza del Comune di Monreale il quale** conferma il medesimo parere favorevole già espresso in sede di prima Conferenza di Servizi, contestualmente fa presente che il Comune è in attesa di definire la convenzione con la società proponente sulle compensazioni ambientali.

Successivamente ai lavori della Conferenza di Servizi del 22/03/2023 risultano pervenute le seguenti ulteriori note e o pareri:

- Con nota prot. n. 21510 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19897 del 22/03/2023) la **Città Metropolitana di Palermo** esprime l'assenso per il progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” da realizzarsi nel comune di Monreale (PA), con potenza fotovoltaica di 22.5 MW e potenza accumulo di 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA), presentato ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dal Proponente Repower Renewable S.p.A., con sede legale a Venezia (VE) in Via Lavaredo n. 44/52, con attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'articolo 27-bis del suddetto D. Lgs. 152/2006, presso lo stesso Dipartimento Regionale dell'Ambiente della Regione Siciliana;
- con nota prot. n. 9570 del 23/03/2023 (prot. DRA n. 20297 del 23/03/2023) il **Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 7** ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, ha rilasciato il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- con nota prot. n. 9486 del 23/03/2023 (prot. DRA n. 20581 del 24/03/2023) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo**, essendosi riscontrato che il contenuto della relazione tecnica e gli elaborati progettuali rispettano, per quanto accertabile in sede di esame della documentazione presentata, la normativa vigente ed i criteri tecnici di prevenzione incendi, si esprime ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 151/2011 e per quanto di specifica competenza, nulla osta alla fattibilità limitatamente agli aspetti "ubicazione" accesso all'area ed accostamento dei metri di soccorso, "caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti. separazioni, isolamento)' c "segnaletica di sicurezza" indicati nell'istanza in oggetto;
- con nota prot. n. 7191 del 24/03/2023 (prot. DRA n. 21266 del 28/03/2023) l'**Autorità di Bacino** rappresenta che il dimensionamento dei “tombini ARMCO” da collocare lungo la viabilità di parco deve essere effettuata nel rispetto di quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Circolare 21/01/2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici inerente le “Istruzioni per l'applicazione

dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018", le quali ai rispettivi paragrafi 5.1.2.3 e C5.1.2.3 disciplinano gli studi idrologici ed idraulici per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e tombini specificando, nello specifico, che l'evento da assumere a base del progetto di un tombino ha comunque tempo di ritorno uguale a quello da assumere per i ponti ($T = 200$ anni). Chiede, inoltre, di chiarire la modalità di smaltimento delle acque meteoriche relative alla nuova sottostazione elettrica utente al fine di accertare l'invarianza del punto di recapito rispetto alla condizione ante operam e verificare che la portata meteorica defluente sulle nuove superfici impermeabili sia scaricata nel corpo idrico ricettore senza pregiudicarne l'esistente capacità di trasporto idraulico, rispettandone i parametri di sicurezza. Infine, richiede ulteriore documentazione amministrativa. Il **Proponente**, con nota assunta al prot. DRA n. 31604 del 04/05/2023) trasmette quanto richiesto;

- con nota prot. n. 82734 del 26/04/2023 (prot. DRA n. 31042 del 03/05/2023) il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** trasmette il Nulla Osta alla Costruzione delle opere di rete;
- con nota prot. n. 94664 del 11/05/2023 (prot. DRA n. 34063 del 12/05/2023) il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** trasmette il Nulla Osta alla Costruzione delle opere di rete;
- con nota prot. n. 12016 del 17/05/2023 (prot. DRA n. 38219 del 24/05/2023) l'**Autorità di Bacino RILASCIA** alla società REPOWER RENEWABLE S.p.A. il "nulla osta idraulico" ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti e l'"autorizzazione all'accesso nell'alveo" dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla "realizzazione degli interventi" soggetti al presente provvedimento;
- in data 15 giugno 2023 la Commissione Tecnica Specialistica ha emanato il P.I.C. n. 345/2023 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per la "*realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 22.5 MW e storage da e relative opere di connessione, da installare in Comune di Monreale (PA) - Localita' Marraccia*" a condizione che siano ottemperate le condizioni ambientali riportate nel suddetto parere;
- con nota prot. DRA n. 61685 del 09/08/2023 il **Servizio 1 di questo Dipartimento** notifica il decreto assessoriale n. **278/Gab del 04/08/2023** con cui è stato reso giudizio di compatibilità ambientale positivo (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 22.5 MW storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA)*", la cui area ricade su terreni censiti al N.C.T. - foglio di mappa 151 - particelle 77, 78, 111, 213, 214, 215, 216, 239", presentato dalla Società Repower Renewable S.p.A.;
- con nota assunta al prot. DRA n. 63503 del 23/08/2023 il **Proponente** trasmette il riscontro ricevuto da Telecom Italia Spa, Resp. AOL.SICILIA.OVEST CREATION per la definizione della procedura in corso, consistente in una mail di accettazione della pratica (TIM - Interferenze – Pratica nr. INT18930278 – Stato: Acquisita) ed una mail in cui si comunica l'annullamento della stessa (TIM - Interferenze – Pratica nr. INT18930278 – Stato: Annullata), poiché non vi sono gli estremi per la conclusione della procedura, ovvero nessuna interferenza;

Il Dott. **Patella**

- tenuto conto che ad oggi il Dipartimento dell'Energia non ha rilasciato l'Autorizzazione Unica ex art. 12 ex del D.Lgs. n. 387/2003;
- considerato che occorre ancora acquisire il benestare di TERNA sulle opere di rete di cui alla nuova STMG accettata dal Proponente in data 22/02/2023, il quale è parere endoprocedimentale all'Autorizzazione Unica di competenza del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- nel prendere atto che il provvedimento di VIA, di cui al D.A. n. 278/GAB del 04/08/2023, indica, tra i ritenuti di poter concludere con esito favorevole il procedimento di V.I.A per l'impianto AG "Maraccia" indicando per mero errore materiale la potenza di accumulo pari a 12,5 MW, di cui agli

elaborati progettuali presentati in uno all'istanza, in luogo della potenza aggiornata pari a **20 MW**, di cui agli elaborati progettuali presentanti dalla Società con nota prot. DRA n. 5436 del 27/01/2023;

- tenuto conto che nel parere istruttorio conclusivo della C.T.S. n. 345/2023, che costituisce parte integrante del provvedimento di V.I.A. sopra richiamato, viene riportato a pag 118 "CONSIDERATO E VALUTATO che *"Il progetto Marraccia propone la realizzazione di un parco agrovoltaiico da 22,5 MW di potenza con sistema di accumulo da 20 MW e relative opere di connessione da realizzare nel Comune di Monreale e nel Comune di Piana degli Albanesi"*;
- tutto ciò premesso, accertato che la C.T.S. non ha riportato nelle conclusioni finali del P.I.C. n. 345/2023, il valore della potenza del sistema di accumulo pari a **20 MW**" pur avendo istruito correttamente la procedura e conseguentemente, per mero errore materiale, questo Ufficio non ha riportato il valore della potenza corretta, si procederà nell'immediato con la rettifica del provvedimento di V.I.A. (D.A. n. 278/GAB del 04/08/2023), senza ulteriore valutazione stante che lo stesso *"non contiene atti affetti da vizi di merito o di legittimità e non presuppone alcuna valutazione"* (cfr. Sentenza TAR Lombardia, sez. 1 04 marzo 2021);

e pertanto si *sospende* l'odierna riunione, e nelle more dell'acquisizione dell'Autorizzazione Unica da parte del Dipartimento dell'Energia, il Servizio 1 procederà tempestivamente alla rettifica del decreto di VIA, a seguito del quale verrà formalmente comunicata la data di ripresa dei lavori.

Il Dott. **Patella** chiede alla Società se ha ulteriori dichiarazioni da verbalizzare.

L'Ing. **Pittarello**, nel prendere atto della sospensione per la rettifica del provvedimento di VIA per le sopra richiamate motivazioni, evidenzia il non corretto elenco delle particelle come da progetto aggiornato a gennaio 2023.

Inoltre, si precisa che il preventivo di connessione aggiornato, rilasciato da TERNA in data 21/02/2023, prevede che l'impianto agrivoltaiico venga collegato in antenna a 36 kV con una nuova stazione elettrica di trasformazione alla RTN a 220/36 kV da collegare in entrata - esce sulla linea a 220 kV della RTN "Partinico-Ciminna". La progettazione di tale stazione elettrica e del futuro elettrodotto di collegamento alla RTN, è in testa ad una società terza detta Capofila, in relazione alla quale si è ancora in attesa del benestare da parte di TERNA della sezione 36 kV. Come previsto dalle procedure di TERNA, il benestare sul progetto della Capofila, e in particolare della sezione 36 kV, è a sua volta propedeutico al rilascio del benestare sul progetto della Proponente. Pertanto la Società Repower Renewable Spa è ancora in attesa di ricevere il benestare da parte di TERNA del progetto riguardante la sezione 36 kV, specificando che tale tempistica non dipende dalla Società proponente ma da TERNA.

Il **Presidente** sottolinea che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) - [codice procedura **1354**].

Il Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti. Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore **13:30** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
(Antonio Patella)

Il Funzionario Direttivo
(Tiziana La Rosa)



Antonio
Patella

Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2024.02.07
13:55:28 +01'00'



Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art.27-bis del D.Lgs.n.152/2006ess.mm.ii.)

Progetto: *"Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica **22.5 MW** – Potenza accumulo **20 MW**, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrorodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA)"*

Proponente: Repower Renewable S.p.A.

IDProc.: PA_050_IF01354

Cod. Proc. 1354

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva (seconda seduta) del 10 luglio 2024

L'anno **2026**, il giorno **25** del mese di **maggio**, alle ore **12:10** si è svolta in **via telematica e in modalità audio/video tramite Google Meet**, la riunione della Conferenza di Servizi conclusiva (seconda seduta), convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. DRA n. 33324 del 11/05/2026, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza prot. DRA n. 18663 del 29/03/2021, presentata dall'ing. Ceroni Marco, in qualità di proponente legale rappresentante della Società Repower Renewable S.p.A., per il Progetto indicato in oggetto.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge la funzione di segretario verbalizzante l'Arch. Antonino Polizzi, Dirigente del Servizio 1. Partecipano ai lavori l'Arch. Maria Tantillo F.D. di questo Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Arch. Antonino Polizzi
Arch. Maria Tantillo

Per il Proponente:

(giusta delega assunta al prot. DRA n. 33570 del 11/05/2026)

Dott. Riccardo Pittarello	In rappresentanza della società Repower Renewable SpA
Arch. Antonino Palazzolo	Consulente della società Repower Renewable SpA

Per le Amministrazioni coinvolte:

Matteo Chiummarulo

TERNA S.p.A. giusta delega prot. DRA n. 38908 del 25/05/2026

Risultano assenti:

Comune di Monreale (PA)

Comune di Piana degli Albanesi (PA)

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3- Autorizzazioni e Concessioni

Servizio 8 – URIG

Servizio 10 – Attività tecniche e risorse minerarie

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 - LEADER

Dipartimento Sviluppo Rurale e territoriale

Servizio 7 –Demanio Trazzerale e Usi civici

Ufficio Speciale Trazzere Sicilia

Ufficio del Genio Civile di Palermo

Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatore epidemiologico - Servizio 3

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale

Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud - ANSFISA

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo

Città Metropolitana di Palermo

Consorzio di Bonifica – Palermo

Siciliacque S.p.A.

Presidente ATI Palermo

A.R.P.A. Sicilia

A.S.P. di Palermo

ENAC

ENAV s.p.a.

Aeronautica Militare

Comando Scuole A.M. III – Regione Aerea

Comando Militare Esercito

Comando Marittimo Sicilia

R.F.I.

Direzione Territoriale Produzione

Vigili del Fuoco Comando Provinciale – Palermo

E-Distribuzione

SNAM

FiberCop S.p.A.

A.N.A.S

L'Arch. Polizzi alle ore **12:15** essendosi attivato il collegamento Google Meet, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi, comunicando nel contempo che il Dipartimento dell'Ambiente eseguirà la registrazione audio/video dei lavori che verrà utilizzata da parte del Servizio 1 ai fini interni dall'Amministrazione e che non sarà divulgata in attività esterne.

I presenti autorizzano il Dipartimento dell'Ambiente alla registrazione audio/video dei lavori dell'odierna Conferenza di Servizi. Allo stesso modo non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente Conferenza.

Il codice identificativo del procedimento amministrativo è: **PA_050_IF01354**

L'Arch. Polizzi richiama integralmente i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima Conferenza di Servizi istruttoria*, tenutasi in data **28/11/2022**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 88624 del 06/12/2022;
- *seconda Conferenza di Servizi istruttoria*, tenutasi in data **22/03/2023**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 21065 del 27/03/2023;
- *Conferenza di Servizi conclusiva (prima seduta)*, tenutasi in data **11/01/2024**, il cui verbale è stato notificato con nota prot. DRA n. 7918 del 07/02/2024;

Nel corso delle sopra citate riunioni di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri, nulla/osta e sono state acquisite le note di seguito riportate:

- nota prot. n. 4860 del 25/06/2021 (prot. DRA n. 43004 del 25/06/2021) con la quale **Siciliacque S.p.A.** ha comunicato che, sulla base degli elaborati tecnici disponibili sul portale per la procedura recante codice n. 1354, non si riscontrano interferenze fra l'impianto "Marraccia" di cui in oggetto ed i sistemi idrici gestiti da Siciliacque;
- nota prot. n. 21297 del 25/06/2021 (prot. DRA n. 42983 del 25/06/2021) con la quale il **Servizio X del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha comunicato, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;
- nota prot. n. DISIC/MV/110/Asa del 19/07/2021 la Società **Snam Rete Gas S.p.A.** ha comunicato che, sulla base della documentazione progettuale esaminata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;

- nota prot. n. 442246 del 13/07/2021 (prot. DRA n. 48396 del 13/07/2021) con la quale **ANAS S.p.A.**, constatato che non sono previste interferenze con lavorazioni da eseguire in fasce di rispetto di strade statali, ha rappresentato che non è dovuta alcuna espressione di parere da parte di ANAS;
- nota prot. n. 29898 del 20/09/2021 (prot. DRA n. 63388 del 21/09/2021) con la quale il **Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia**, tenuto conto che non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza del Servizio, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, ha rilasciato il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti, riconfermato successivamente con nota prot. n. 2031 del 21/01/2022 (prot. DRA n. 4315 del 26/01/2022);
- nota prot. n. 46012 del 01/10/2021 (prot. DRA n. 66603 del 01/10/2021) con la quale l'**Aeronautica Militare**, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;
- nota prot. n. 23777 del 22/10/2021 (prot. DRA n. 72605 del 25/10/2021) con la quale il **Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio**, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha trasmesso nulla contro la realizzazione delle opere in progetto;
- nota prot. n. 87 del 03/01/2022 (prot. DRA n. 179 del 03/01/2022) con la quale **ARPA Sicilia** ha trasmesso il parere endoprocedimentale redatto dall'U.O. Agenti Fisici con nota prot. n. 60268/2021 in materia di compatibilità acustica ed elettromagnetica del progetto, al fine di poterlo notificare al Proponente, comunque in indirizzo per conoscenza, al quale ha chiesto di riscontrare le criticità espresse, di seguito riportate:
 - Campi elettromagnetici: *“dall'analisi della documentazione allegata si riscontra che la Relazione sui campi elettromagnetici, indicata nello Studio di impatto ambientale (pag. 316 del Documento RS06S/A0001A0) come elaborato progettuale denominato "AUR4. Relazione Valutazione Campi elettromagnetici", non è in realtà presente e quindi scaricabile tra la documentazione relativa al progetto di cui in oggetto disponibile nel Portale delle Valutazioni Ambientali di ARTA. Per tale motivo si ritiene che la tematica dei campi elettromagnetici non sia trattata in modo esaustivo e quindi non è possibile validare la stessa”*;
 - Rumore: *“si riscontra che non vi è alcuna documentazione specifica inerente alla tematica (Rilievi fonometrici ante-operam, Valutazione Previsionale di impatto acustico in fase di cantiere, in fase di esercizio ed in fase di dismissione). Nello Studio di impatto ambientale (pag. 315 del Documento RS06S/A0001A0) e nella relativa Sintesi non tecnica (Documento RS08SNT0024A0) viene solo marginalmente effettuata una considerazione sulla tematica del rumore, evidenziando l'assenza di recettori in prossimità dell'impianto da realizzare e stimando un impatto nullo. Si ritiene opportuno chiedere specifica integrazione del clima acustico ante-operam e la valutazione previsionale del rumore immesso al confine dell'area di impianto sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio”*;
- nota prot. n. 20215 del 09/03/2022 (prot. DRA n. 15273 del 09/03/2022) con la quale il **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5** ha trasmesso, ai soli fini del parere preventivo, nulla-osta per quanto di propria competenza;
- nota prot. n. 15505 del 11/08/2022 (prot. DRA n. 61377 del 16/08/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del D.Lgs. n. 42/04, autorizza le opere in progetto con condizioni: - Per ciò che concerne il cavidotto interrato in corrispondenza di eventuali attraversamenti e percorrenze fluviali la realizzazione delle opere non dovrà prevedere in alcun caso una benché minima riduzione della sezione idraulica esistente:

- eventuali interventi di ripristino dovranno consistere nel consolidamento delle sponde con le caratteristiche ante operam;
- Per le previste opere di compensazione, la Ditta dovrà impiantare esemplari di tipo adulto ed è fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale del sito d'intervento;
- Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole, scelte in prossimità delle aree di cantiere, per il deposito provvisorio dei materiali, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea;
- Al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino del sito in condizioni analoghe allo stato originario;
Per quanto di competenza archeologica:
- Tutti gli scavi e i movimenti terra siano effettuati sotto la sorveglianza costante di un archeologo incaricato dalla committenza e in possesso dei requisiti previsti D.Lgs. 50/2016 ss.mm.il. art. 25. Pertanto è necessario che la stazione appaltante individui il soggetto incaricato - in possesso dei requisiti richiesti dal suddetto decreto - la quale dovrà trasmettere, alla l'Unità Operativa per i Beni Archeologici, in via preliminare all'incarico, il curriculum vitae del professionista, il quale dovrà raccordarsi costantemente con la succitata U.O. cui si attesta la direzione scientifica dello scavo o la titolarità dell'indagine archeologica;
- Nel caso in cui i previsti interventi nel sottosuolo rivelassero la presenza di strutture o altra tipologia di evidenze di interesse archeologico. (Unità Operativa per i beni archeologici di questa Soprintendenza si riserva di chiedere l'estensione e approfondimento dello scavo e l'adozione di soluzioni alternative o comunque compatibili con la tutela dei beni messi in luce l'archeologo incaricato dovrà raccordarsi costantemente con l'Unità Operativa suddetta. Il report conclusivo redatto dall'archeologo e la documentazione illustrativa a questo allegata dovranno essere consegnati preventivamente alla Soprintendenza, al fine della vidimazione di competenza;
- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici; riconfermato con provvedimento prot. n. 21681 del 17/11/2022 (prot. DRA n. 83510 del 17/11/2022) che ribadisce le condizioni espresse con la sopra citata nota prot. n. 15505 del 11/08/2022 integrando alcune condizioni;
- in sede di svolgimento di prima Conferenza dei Servizi del 28/11/2022 il **Dirigente del Area V “Gestione del Territorio” del Comune di Monreale** ha espresso parere favorevole alla proposta progettuale in quanto “non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in esame ricadente in verde agricolo del PRG vigente del Comune di Monreale”;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 89922 del 13/12/2022 con la quale **TERNA** ha confermato il contenuto della nota prot. n. 66813 del 01/02/2022 allegato alla stessa, con la quale comunica di rimanere in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 5436 del 27/01/2023 il **Proponente** ha comunicato di avere caricato nel Portale Ambientale Enti, la documentazione progettuale illustrante l'aggiornamento del progetto consistente in:
 - nuova ubicazione della stazione utente con nuova soluzione a 36 kV;
 - aggiornamento del percorso finale del cavidotto interrato di connessione in seguito alla nuova posizione della stazione utente;
 - opere di connessione a 36kV (cavidotti);
 - ampliamento della potenza di accumulo (BESS) da 12,5 MW a 20 MW.;

- nota acquisita al prot. DRA n. 7117 del 03/02/2023 con la quale il **Proponente** ha trasmesso, ai fini del rilascio del relativo parere aggiornato, la seguente documentazione progettuale aggiornata:
 - o Piano del Monitoraggio Ambientale (cod. elaborato RS06SIA0034I1);
 - o Piano di Utilizzo in Sito delle Terre e Rocce da Scavo (cod. elaborato RS06REL0013S2);
 - o Relazione Impatto Elettromagnetico (cod. elaborato RS06SIA0063I1);
 - o Relazione Studio di Impatto Acustico (cod. elaborato RS06SIA0062I1);
- nota prot. n. 7952 del 01/03/2023 (prot. DRA n. 14375 del 02/03/2023) con la quale il **DRASOE** ha espresso “parere favorevole”;
- nota prot. n. 44863 del 02/03/2023 con la quale il **Servizio 3 LEADER del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura** ha rappresentato che l’impianto è compatibile con le caratteristiche di un impianto agro voltaico, richiedendo integrazioni al fine di esprimere il proprio parere di competenza;
- nota prot. n. 4196 del 08/03/2023 (prot. DRA n. 17077 del 13/03/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, nella considerazione che la “nuova ubicazione” non ricade in area sottoposta a vincoli tutori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, per quanto di competenza, ha autorizzato la nuova proposta progettuale alle medesime condizioni del N.O. Prot. n. 21681 del 17/11/2022;
- nota prot. n. 7687 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16732 del 10/03/2023) con la quale il **Dipartimento Regionale dell’ Energia – Servizio 8 - URIG** ha trasmesso e confermato il Nulla Osta di cui alla nota n. 29898 del 20/09/2021;
- nota prot. n. 4365 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16635 del 13/03/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** ha ribadito quanto espresso con parere a condizione prot. n. 21681 del 17/11/2022 e successivo parere prot. n. 4196 del 08/03/2023;
- nota acquisita al prot. DRA n. 17253 del 13/03/2023 con la quale il **Proponente** ha comunicato al Dipartimento Regionale dell’Energia di aver caricato sul portale ambientale la documentazione integrativa richiesta;
- nota acquisita al prot. DRA n. 17356 del 13/03/2023 con la quale il **Proponente** ha trasmesso all’Assessorato Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 Multifunzionalità e Diversificazione la Perizia asseverata, sulla conformità del progetto alle “Linee Guida in materia di impianti agrovoltai” emanate dal MITE il 27.06.2022, inoltre ha dichiarato che “è in corso l'attività indirizzata all'individuazione dell'azienda agricola destinata alla conduzione agro-zootecnica del fondo, attività che vede come ipotesi principale quella di coinvolgere una parte dei conduttori dei terreni”;
- nota prot. n. 36644 del 13/03/2023 (prot. DRA n. 17280 del 13/03/2023) l'**Ufficio del Genio Civile di Palermo U.O.3- Concessioni e autorizzazioni acque- Impianti elettrici** ha rilasciato parere favorevole alla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell’art. 15 della legge regionale 16/2016 (art. 13 legge 64/74);
- nota prot. n. 37525 del 14/03/2023 (prot. DRA n. 17688 del 14/03/2023) con la quale l’ **Ufficio del Genio Civile di Palermo U.O.3- Concessioni e autorizzazioni acque- Impianti elettrici** ha trasmesso copia della relazione istruttoria con la quale si rilascia parere favorevole ai sensi dell’art. 111 del RD 1775/1933 alla costruzione ed all’esercizio di una “*linea elettrica in AT a 36 kV a servizio dell’impianto agrivoltaico denominato “MARRACCLA” della potenza di 22,5 MW e potenza di accumulo 20 MW con la rete elettrica Nazionale da realizzarsi nei territori di Monreale e Piana degli Albanesi*”;
- nota acquisita al prot. DRA n. 17404 del 14/03/2023 con la quale **TERNA** ha rappresentato che in data 22/02/2023 la Società Repower Renewable S.p.A. ha accettato la STMG e che TERNA rimane in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN, per l’elaborazione del parere di competenza;

nota prot. n. 14810 del 21/03/2023 (prot. DRA n.19502 del 21/03/2023) con la quale **ARPA Sicilia** ha comunicato di avere acquisito ai fini dell'istruttoria:

- La valutazione specialistica favorevole della UOS Bonifiche dell'elaborato "RS06REL0013S2_Piano_preliminare_di_riutilizzo_in_sito_T.R.S._r02", giudicato conforme alla normativa di settore (D.P.R. n. 120/2017), pertanto approvabile;
- La valutazione specialistica favorevole della UOC Agenti Fisici relativamente alla compatibilità elettromagnetica ed acustica del progetto, rinviando comunque al Comune competente la valutazione dell'impatto acustico (prot. ARPA n. 7502/2023).

Relativamente alla valutazione del Progetto di Monitoraggio Ambientale ed ai correlati contenuti e previsioni dello Studio di Impatto ambientale, ARPA ha ritenuto che l'elaborato vada aggiornato, sempre limitatamente agli aspetti di competenza, secondo le indicazioni riportate nella stessa;

- nota prot. n. 9344 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19786 del 22/03/2023) con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia – Struttura Operativa di Progetto** ha comunicato la *procedibilità della pratica* di cui trattasi ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/9/2010 recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m. e dell'art. 5 D.lgs. n. 28/2011 e s.m.i;
- In sede di svolgimento di seconda Conferenza di Servizi del 22/03/2023 l'ing. **Busacca in rappresentanza del Comune di Monreale il quale** conferma il medesimo parere favorevole già espresso in sede di prima Conferenza di Servizi, contestualmente fa presente che il Comune è in attesa di definire la convenzione con la società proponente sulle compensazioni ambientali.
- Con nota prot. n. 21510 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19897 del 22/03/2023) la **Città Metropolitana di Palermo** esprime l'assenso per il progetto dell'impianto agrovoltico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel comune di Monreale (PA);
- con nota prot. n. 9570 del 23/03/2023 (prot. DRA n. 20297 del 23/03/2023) il **Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 7** ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, ha rilasciato il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- con nota prot. n. 9486 del 23/03/2023 (prot. DRA n. 20581 del 24/03/2023) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo**, essendosi riscontrato che il contenuto della relazione tecnica e gli elaborati progettuali rispettano, per quanto accertabile in sede di esame della documentazione presentata, la normativa vigente ed i criteri tecnici di prevenzione incendi, si esprime ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 151/2011 e per quanto di specifica competenza, nulla osta alla fattibilità limitatamente agli aspetti "ubicazione" accesso all'area ed accostamento dei metri di soccorso, "caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti. separazioni, isolamento)" c "segnaletica di sicurezza" indicati nell'istanza in oggetto;
- con nota prot. n. 82734 del 26/04/2023 (prot. DRA n. 31042 del 03/05/2023) il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** trasmette il Nulla Osta alla Costruzione delle opere di rete;
- con nota prot. n. 94664 del 11/05/2023 (prot. DRA n. 34063 del 12/05/2023) il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** trasmette il Nulla Osta alla Costruzione delle opere di rete;
- con nota prot. n. 12016 del 17/05/2023 (prot. DRA n. 38219 del 24/05/2023) l'**Autorità di Bacino RILASCIA** alla società REPOWER RENEWABLE S.p.A. il "nulla osta idraulico" ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti e l'"autorizzazione all'accesso nell'alveo" dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla "realizzazione degli interventi" soggetti al presente provvedimento;
- in data **15 giugno 2023** la Commissione Tecnica Specialistica ha emanato il **P.I.C. n. 345/2023** con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per la "*realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltico denominato*

"MARRACCIA" DA 22.5 MW e storage da e relative opere di connessione, da installare in Comune di Monreale (PA) - Località Marraccia" a condizione che siano ottemperate le condizioni ambientali riportate nel suddetto parere;

- con nota prot. DRA n. 61685 del 09/08/2023 il **Servizio 1 di questo Dipartimento** ha notificato il decreto assessoriale n. **278/Gab del 04/08/2023** con cui è stato reso giudizio di compatibilità ambientale positivo (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *"Progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 22.5 MW storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA)", la cui area ricade su terreni censiti al N.C.T. - foglio di mappa 151 - particelle 77, 78, 111, 213, 214, 215, 216, 239"*, presentato dalla Società Repower Renewable S.p.A. con condizioni ambientali;

Successivamente ai lavori della *Conferenza di Servizi Conclusiva (prima seduta)* del **11/01/2024** risultano pervenute le seguenti ulteriori note:

- con nota prot. n. 29898 del 20/09/2021 (prot. DRA n. 90700 del 14/12/2023) il **Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia**, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi - comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- con nota prot. n. 261 del 08/01/2024 (prot. DRA n. 1153 del 09/01/2024) la **Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo** ribadisce quanto espresso con parere a condizione prot. n. 21681 del 17/11/2022;
- con nota prot. DRA n. 28439 del 30/04/2024 il **Servizio 1 DRA** notifica il **Decreto Assessoriale n. 138/Gab del 18/04/2024** con cui è stato modificato l'art.1 del Decreto Assessoriale n. **278/Gab del 04/08/2023** dove era stata indicata, per mero errore materiale, la potenza di accumulo pari a 12,5 MW, in luogo della potenza aggiornata pari a **20 MW**;
- con nota assunta al prot. DRA n. 45561 del 25/06/2024 il **Proponente** considerato che il preventivo di connessione, rilasciato da TERNA Spa, prevede che l'impianto agrovoltaiico in oggetto venga collegato in antenna a 36 kV con una nuova stazione elettrica di trasformazione alla RTN a 220/36 kV da collegare in entra - esce sulla linea a 220 kV della RTN "Partinico-Ciminna". La progettazione di tale stazione elettrica e del futuro elettrodotto di collegamento alla RTN, è in testa a una società terza detta Capofila che è ancora in attesa del benestare da parte di TERNA della sezione 36 kV. Come previsto dalle procedure di TERNA Spa, il benestare sul progetto della Capofila, e in particolare della sezione 36 kV, è a sua volta propedeutico al rilascio del benestare sul progetto delle opere di rete della società Repower Renewable Spa. Pertanto la Società Repower Renewable Spa è ancora in attesa di ricevere il benestare da parte di TERNA Spa del progetto riguardante la sezione 36 kV, specificando che tale tempistica non dipende dalla Scrivente ma da TERNA Spa, chiede il rinvio della Conferenza di Servizi Conclusiva e la sospensione del procedimento di PAUR afferente all'impianto agrovoltaiico in oggetto, nelle more dell'acquisizione del benestare delle opere di rete da parte di Terna Spa, e il conseguente rilascio del decreto di Autorizzazione Unica ai sensi del DLgs 387/2003 e ss.mm.ii. da parte della Regione Siciliana Assessorato Energia Servizio 3;
- con nota prot. n. 125191 del 26/06/2024 (prot. DRA n. 4694 del 26/06/2024) il **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**, preso atto della perizia asseverata prodotta dall'agronomo e dal rappresentante legale della società che attesta la conformità con le linee guida in materia di impianti agro voltaici, esprime *parere di idoneità*;
- con nota assunta al prot. DRA n. 68443 del 02/10/2025 il **Proponente** ha presentato Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dichiarando che: *"l'istanza riguarda esclusivamente l'aggiornamento della tensione di collegamento alla Stazione*

RTN Terna denominata “SE Monreale 3” da 36 kV a 30 kV, e il percorso dell’ultimo tratto del cavidotto interrato di connessione dalla Stazione Utente alla Stazione RTN SE Monreale 3. L’impianto agrivoltaico “Monreale Marraccia” si collegherà quindi, con tensione 30 kV, in condivisione con la Stazione di Trasformazione Utente dell’impianto eolico denominato “Guisina” della società Tre Rinnovabili Srl (facente parte del Gruppo Repower) già autorizzato con Decreto PAUR n. 249 del 24/07/2024, alla Stazione RTN “Monreale 3” sezione 30/220 kV. Si precisa che il nuovo tratto del cavidotto interrato 30 kV interesserà la medesima particella catastale del progetto originario collegandosi alla sezione 30/220 kV (anziché alla sezione 36/220 kV). Il resto del progetto (impianto agrivoltaico, percorso cavidotto MT di collegamento, Stazione Utente, Stazione RTN SE Monreale 3, e relative opere di rete) rimane invariato”;

- con nota prot. DRA n. 71642 del 16/10/2025 il **Servizio 1 DRA** verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo e constatato che è stato assolto il pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell’art. 91 comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii, comunica la procedibilità della medesima e l’avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento;
- in data **28/11/2025** la Commissione Tecnica Specialistica ha emanato il P.I.C. n. **843/2025** con il quale è stato ritenuto che il “Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale Marraccia”, da realizzare nel Comune di Monreale (PA), inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Potenza fotovoltaica 22,5MW – Potenza sistema di accumulo 20MW” non debba essere sottoposto alla Procedura di Verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. DRA n. 4411 del 23/01/2026 il Servizio 1 DRA ha notificato il proprio **D.D.G. n. 71 del 23/01/2026** con il quale è stato decreto che la procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6 c.9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto in oggetto, è stata esperita positivamente;
- con nota assunta al prot. DRA n. 13324 del 26/02/2026 il **Proponente**, considerato che con nota prot. 26731 del 25/02/2026 Terna Spa ha rilasciato alla società Repower il benestare del progetto delle opere di rete che prevede il collegamento a 30 kV alla SE Terna “Monreale 3”, ha trasmesso:
 1. soluzione di connessione (STMG) aggiornata e relativa accettazione che prevede il collegamento con tensione 30 kV alla SE Terna “Monreale 3”;
 2. benestare al progetto delle opere di rete rilasciato da Terna Spa;
 3. documentazione progettuale aggiornata, in ottemperanza al DDG n. 71 del 23/01/2026, che prevede il collegamento a 30 kV alla SE Terna “Moneale 3”;
- con nota assunta al prot. DRA n. 21022 del 26/03/2026 il **Proponente** ha trasmesso la documentazione utile ai fini del rilascio del decreto di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003, per la realizzazione ed esercizio dell’impianto agrivoltaico in oggetto;
- con nota assunta al prot. DRA n. 32145 del 06/05/2026 il **Proponente** ha trasmesso nella sezione integrazioni del Portale il Decreto di Autorizzazione Unica **D.D.G. n. 869 del 05/05/2026** con il quale la Società REPOWER RENEWABLE S.P.A. è autorizzata, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla “realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaico denominato “Marraccia” da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), di potenza fotovoltaica pari a 22.5 MW e potenza di accumulo pari a 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete.

Dopo l’*excursus* amministrativo l’arch. Polizzi passa la parola al rappresentante di TERNA.

Terna conferma il Benestare alle Opere di rete GRUPPO TERNA/P20260026731 del 25/02/2026, allegato al parere GRUPPO TERNA/P20260072212 del 25/05/2026 (prot. DRA n. 38955 del 25/05/2026).

Prende la parola il **dott. Pittarello** che dichiara: *La società Repower Renewable S.p.a. prende atto dei pareri/autorizzazioni/nulla osta rilasciati dagli Enti interessati dal procedimento autorizzativo di PAUR, e precisa che presenterà il progetto di ottemperanza a tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti rilasciati nell'ambito del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

L'**Arch. Polizzi**, preso atto di quanto dichiarato dalla Società, passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, consistenti in:

- Provvedimento prot. n. 15505 del 11/08/2022 (prot. DRA n. 61377 del 16/08/2022) con il quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del D.Lgs. n. 42/04, ha autorizzato le opere in progetto con condizioni;
- Provvedimento prot. n. 4196 del 08/03/2023 (prot. DRA n. 17077 del 13/03/2023), riconfermato con nota prot. n. 4365 del 09/03/2023 (prot. DRA n. 16635 del 13/03/2023) e con nota prot. n. 261 del 08/01/2024 (prot. DRA n. 1153 del 09/01/2024), con il quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, nella considerazione che la "nuova ubicazione" non ricade in area sottoposta a vincoli tutori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, ha autorizzato la nuova proposta progettuale alle medesime condizioni del N.O. Prot. n. 21681 del 12/11/2022;
- provvedimento prot. n. 36644 del 13/03/2023 (prot. DRA n. 17280 del 13/03/2023) con il quale l'**Ufficio del Genio Civile di Palermo U.O.3- Concessioni e autorizzazioni acque- Impianti elettrici** ha rilasciato parere favorevole alla compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 16/2016 (art. 13 legge 64/74);
- provvedimento prot. n. 12016 del 17/05/2023 (prot. DRA n. 38219 del 24/05/2023) con il quale l'**Autorità di Bacino** ha rilasciato alla società REPOWER RENEWABLE S.p.A.:
 - o il "nulla osta idraulico" ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori;
 - o l'"autorizzazione all'accesso nell'alveo" dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla "realizzazione degli interventi" soggetti al provvedimento;
- Decreto Assessoriale n. **278/Gab del 04/08/2023**, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 61685 del 09/08/2023, con il quale il **Servizio 1 DRA** ha reso giudizio di compatibilità ambientale positivo (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 22.5 MW storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA)", la cui area ricade su terreni censiti al N.C.T. - foglio di mappa 151 - particelle 77, 78, 111, 213, 214, 215, 216, 239*", presentato dalla Società Repower Renewable S.p.A.;
- Decreto Assessoriale n. **138/Gab del 18/04/2024**, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 28439 del 30/04/2024, con il quale il **Servizio 1 DRA** ha comunicato di avere modificato l'art.1 del Decreto Assessoriale n. 278/Gab del 04/08/2023 nel quale, per mero errore materiale, era stata indicata la potenza di accumulo pari a 12,5 MW, in luogo della potenza aggiornata pari a **20 MW**;
- **D.D.G. n. 71 del 23/01/2026**, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 4411 del 23/01/2026, con il quale il Servizio 1 DRA ha decretato che la procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 c.9 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto in oggetto, è stata esperita positivamente;
- Decreto di Autorizzazione Unica **D.D.G. n. 869 del 05/05/2026**, trasmesso dal Proponente con nota assunta al prot. DRA n. 32145 del 06/05/2026, con il quale la Società REPOWER RENEWABLE S.P.A. Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, con sede legale in Via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (VE), con iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo, REA VE 326432, pec: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla "realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), di potenza fotovoltaica pari a 22.5 MW e potenza di

accumulo pari a 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

In conclusione, l'Arch. Polizzi, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti *la posizione motivata favorevole e unitaria* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede al Proponente di trasmettere:

- **copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa** ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii. pari a € 180,76 secondo le modalità previste dalla nota prot. n. 4572 del 01/03/2022 del Dipartimento Regionale Finanze e Credito dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- **dichiarazione di non coniugio** ai sensi del punto 14 del Piano Triennale di Prevenzione dalla Corruzione 2024–2027 della Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- **dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori** degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali.

Si richiedono anche le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 in quanto quelle richieste dal Dipartimento Regionale dell'Energia con **PR_VEUTG_Ingresso_0044195_20250513**, tramite Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, previa immissione dei dati forniti dalla Società con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia, **risultano scadute in data 13/05/2026.**

L'Arch. Polizzi, ai fini della nuova richiesta di informazione antimafia, invita la società a trasmettere attraverso il portale SI VVI la **visura camerale aggiornata** nonché la **dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 99 co. 2-bis del D. Lgs. 159/2011**. Trascorsi 30 gg dalla richiesta tramite il SI.Ce.Ant. potrà essere rilasciato il P.A.U.R. con condizione risolutiva nel caso di informazione da parte della Prefettura territorialmente competente.

La società prende atto delle richieste ivi compresa quella riferita alle informazioni antimafia e provvederà a trasmetterle prima possibile, tramite il Portale SI VVI.

L'Arch. Polizzi chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla

documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1354**).

Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore **13:05** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Dirigente del Servizio 1 DRA

Arch. Antonino Polizzi



ANTONINO POLIZZI
REGIONE SICILIANA
15.06.2026 15:46:52
GMT+02:00



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento
dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it
Servizio 16 - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo
via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 0917234011
[e-mail: supspa@regione.sicilia.it](mailto:supspa@regione.sicilia.it)
supspa@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070627
Codice Fiscale 80012000626

Documenti inviati tramite PEC

Unità Operativa di base S16.2
Sezione per i Beni Architettonici e Storico-artistici, paesaggistici e demotanoantropologici
tel. 09177234012

U.O. di base S16.3. Sezione per i Beni Archeologici, bibliografici ed archivistici
tel. 0917723403

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
16 AGO 2022
PROTOCOLLO N. 61348

Palermo Prot. n. 0015505 del 11 AGO. 2022

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Allegati n.

BB.NN. 120074

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: PA050_IF_01354 - Repower Renewable s.p.a. - Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs 152/06 e del procedimento finalizzato al rilascio nell'Ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Della L. 104/2017 per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW- Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione e di utenza (Elettrodotto MT Media Tensione e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA).

Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento

Con riferimento al progetto in oggetto trasmesso via PEC ed assunto al prot. n° 00114172 del 05/07/2021 e successiva nota pervenuta tramite PEC prot. n° 13454 del 13/07/2022, questa Soprintendenza comunica quanto segue:

Visto l'art. 142 del D. L. 42/04 comma 1° lettera "c", "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";

Atteso che l'impianto agrovoltaiico sarà realizzato nel territorio comunale di Monreale (PA) in C/da Marraccia, identificato catastalmente al Foglio di mappa n. 151 particelle: 77 - 78 - 111 - 213 - 214 - 215 - 216 - 239, ed insiste su terreni con destinazione d'uso agricola "E" del vigente P.R.G.;

Considerato che l'impianto denominato "Marraccia" avrà una potenza fotovoltaica 22.5 MW- Potenza accumulo 12.5 MW e sarà costituito da: 33.376 pannelli fotovoltaici al silicio mono cristallino bifacciali, n° 5 sottocampi collegati ad un inverter, un sistema di accumulo, posto all'interno della sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT, realizzazione di un cavidotto interrato e le relative opere di connessione alla RTN;

Considerato inoltre che l'intero impianto fotovoltaico ricade fuori vincolo ad eccezione del cavidotto che in alcuni punti attraversa porzione del suddetto vincolo paesaggistico ai sensi l'art. 142 del D. L. 42/04 comma 1° lettera "c".

Ciò premesso

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente proposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	3	Tel. 917234012	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)			e-mail urpsopria@regione.sicilia.it	Responsabile:	nome cognome:
Stanza	Piano	3	Tel. 0917234015	Orario e giorni ricevimento	Mercoledì 15 00-17.30 Venerdì 9.30-13.00

Questa Soprintendenza, visti gli atti d'ufficio e la relazione archeologica allegata al progetto, ai sensi dell'art. 146 parte III capo IV del decreto legislativo n. 42/04, come previsto dalla vigente normativa sull'archeologia preventiva e come espressamente indicato nel D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., art. 25, per quanto di competenza, **autorizza** le opere in progetto a condizione che:

Relativamente alla componente paesaggistica:

- Per ciò che concerne il cavidotto interrato in corrispondenza di eventuali attraversamenti e percorrenze fluviali la realizzazione delle opere non dovrà prevedere in alcun caso una benché minima riduzione della sezione idraulica esistente; eventuali interventi di ripristino dovranno consistere nel consolidamento delle sponde con le caratteristiche *ante operam*;
- Per le previste opere di compensazione, la Ditta dovrà impiantare esemplari di tipo adulto ed è fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale del sito d'intervento;
- Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole, scelte in prossimità delle aree di cantiere, per il deposito provvisorio dei materiali, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea;
- Al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino del sito in condizioni analoghe allo stato originario;

per quanto di competenza archeologica:

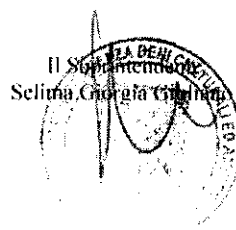
- Tutti gli scavi e i movimenti terra siano effettuati sotto la sorveglianza costante di un archeologo incaricato dalla committenza e in possesso dei requisiti previsti D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., art. 25. Pertanto è necessario che la stazione appaltante individui il soggetto incaricato - in possesso dei requisiti richiesti dal suddetto decreto - la quale dovrà trasmettere, alla l'Unità Operativa per i Beni Archeologici, in via preliminare all'incarico, il *curriculum vitae* del professionista, il quale dovrà raccordarsi costantemente con la succitata U.O., cui si attesta la direzione scientifica dello scavo e la titolarità dell'indagine archeologica,
- Nel caso in cui i previsti interventi nel sottosuolo rivelassero la presenza di strutture o altra tipologia di evidenze di interesse archeologico, l'Unità Operativa per i beni archeologici di questa Soprintendenza si riserva di chiedere l'estensione e approfondimento dello scavo e l'adozione di soluzioni alternative o comunque compatibili con la tutela dei beni messi in luce. L'archeologo incaricato dovrà raccordarsi costantemente con l'Unità Operativa suddetta. Il report conclusivo redatto dall'archeologo e la documentazione illustrativa a questo allegata dovranno essere consegnati preventivamente alla Soprintendenza, al fine della vidimazione di competenza.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dall'art. 167 del D.L.vo 42/04. L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale ed è valida ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 03/06/1940 n° 1357 per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione.

Conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali, ed in particolare alle disposizioni delle leggi urbanistiche 17/08/1942 n°1150 e 06/08/1967 n° 765 e seguenti.

Avverso a tale provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di 60 giorni.

Il Dirigente per i beni Archeologici,
bibliografici ed archivistici
Dott.ssa Claudia Oliva





Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento
dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it
Servizio 16 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo
via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 0917234011
E-mail: sopripa@regione.sicilia.it
pec: sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Documenti inviati tramite PEC

Allegato C

Unità Operativa di base S16.2
Sezione per i beni Architettonici e Storico-artistici, paesaggistici e demotnoantropologici
tel. 091/7234012

U.O di base S16.3. Sezione per i beni Archeologici, bibliografici ed archivistici
tel. 091/723403

Palermo Prot. n. 0021681 del 17 NOV. 2022

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Allegati n.

BB.NN. 120074

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: PA050_IF_01354 – Repower Renewable s.p.a. – Istanza di attivazione della procedura unica nell'ambito del P.A.U.R. per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW- Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione e di utenza (Elettrodotto MT Media Tensione e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA).

Indizione e convocazione prima Conferenza di Servizi per il 28/11/2022

Vista la convocazione della prima Conferenza di Servizi in oggetto, pervenuta tramite PEC ed assunta al prot. n° 0021417 del 14/11/2022;

Visto il nuovo layout dell'impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale, inviato dalla Repower Renewable s.p.a. tramite PEC ed assunto al n° 0017847 del 26 settembre 2022;

Considerato che l'area su cui verranno disposti i pannelli fotovoltaici insiste su una porzione di territorio non soggetta a tutela paesaggistica;

Considerato altresì che la piantumazione prevista, per le opere di compensazione, ricade all'interno di aree sottoposte a provvedimento tutorio ai sensi dell'art. 142 del D. L. 42/04 comma 1° lettera "c", visto quanto stabilito dall'art. 96, comma f) del Regio Decreto del 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche), che recita "sono vietate in modo assoluto, sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese, le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, (...) a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi";

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza il nuovo progetto e ribadisce le condizioni espresse con la nota prot. n° 0015505 del 11/08/202 integrando alcune condizioni:

- Per ciò che concerne il cavidotto interrato in corrispondenza di eventuali attraversamenti e percorrenze fluviali la realizzazione delle opere non dovrà prevedere in alcun caso una benché minima riduzione della sezione idraulica esistente; eventuali interventi di ripristino dovranno consistere nel consolidamento delle sponde con le caratteristiche *ante operam*;
- Per le previste opere di compensazione, la Ditta dovrà impiantare esemplari di tipo adulto ed è fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale del sito d'intervento, si precisa che nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/04, la piantumazione prevista sia realizzata ad una distanza dall'alveo non inferiore ai 4,00 mt così come indicato nel succitato Regio Decreto;

Responsabile procedimento				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	Piano	3	Tel.	917234012	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)			e-mail	urpsopripa@regione.sicilia.it	Responsabile:	nome cognome:	
Stanza	Piano	3	Tel.	0917234015	Orario e giorni ricevimento	Mercoledì 15:00-17:30 Venerdì 9:30-13:00	

- Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole, scelte in prossimità delle aree di cantiere, per il deposito provvisorio dei materiali, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea;
- Tutti i lavori di scavo e di movimentazione terra effettuati con metodo tradizionale si svolgano alla presenza e sotto la supervisione di un archeologo, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 del D.lgs 50/2016, il quale dovrà raccordarsi costantemente con la scrivente Unità Operativa, cui si attesta la direzione scientifica dello scavo e la titolarità dell'indagine archeologica, la cui documentazione (report e apparato illustrativo) dovrà essere consegnata in modo completo preventivamente alla Soprintendenza, per la vidimazione di competenza. Tutte le spese - comprese quelle della manodopera, dei mezzi e delle attrezzature complementari ad uno scavo archeologico (cassette per conservare i reperti, sacchetti in polietilene, ecc.) - saranno a carico della Committenza la quale dovrà trasmettere, a questa U.O. 3, in via preliminare all'incarico, il *curriculum vitae* del professionista. Resta inteso che la Scrivente, in esito alla sorveglianza dei lavori, si riserva di effettuare, anche in aree e a quote non previste inizialmente, ulteriori saggi, che potranno essere necessari secondo gli esiti che la sorveglianza archeologica evidenzierà *in itinere*. Inoltre, se da detta sorveglianza dovessero emergere elementi di interesse archeologico, si procederà alla stipula di un accordo che disciplini le forme di documentazione e divulgazione dei risultati dell'indagine, mediante l'informatizzazione dei dati raccolti e la produzione di edizioni scientifiche (ex art. 25 D.L. 50/2016, comma 14);
- Al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino del sito in condizioni analoghe allo stato originario.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dall'art. 167 del D.L.vo 42/04. L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale ed è valida ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 03/06/1940 n° 1357 per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione.

Conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali, ed in particolare alle disposizioni delle leggi urbanistiche 17/08/1942 n°1150 e 06/08/1967 n° 765 e seguenti.

Avverso a tale provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di 60 giorni.





Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento
dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it
Servizio 16 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo
via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 0917234011
E-mail: sopripa@regione.sicilia.it
pec: sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa di base S16.2
Sezione per i Beni Architettonici e Storico-artistici, paesaggistici e demioetnoantropologici
tel. 091/7234012

Palermo Prot. n. 0004365 del **09 MAR 2023** Rf. Nota prot. n. _____ del _____

Allegati n.

BB.NN. 120074

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: PA050_IF_01354 – Repower Renewable S.p.a. – Istanza di attivazione della procedura unica nell'ambito del P.A.U.R. per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW- Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione e di utenza (Elettrodotto MT Media Tensione e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA).

Convocazione Conferenza di Servizi – Seconda riunione del 22/03/2023 ore 15:30

Con riferimento alla Seconda Convocazione Conferenza di Servizi pervenuta tramite PEC ed assunta al prot. n 00038884 del 03/03/2023 questa Soprintendenza ribadisce quanto già espresso con il parere a condizione prot. n° prot. n. 0021681 del 17/11/2022 e successivo parere prot. n° 0004196 del 09/03/2023.



Responsabile procedimento

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)

Stanza	Piano	3	Tel.	917234012	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)			e-mail	urpsopripa@regione.sicilia.it	Responsabile:	nome cognome:
Stanza	Piano	3	Tel.	0917234015	Orario e giorni ricevimento	Mercoledì 15:00-17:30 Venerdì 9:30-13:00



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Sicilianawww.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata del Dipartimento

[dipartimento.beniculturali@certmail.r](mailto:dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it)egione.sicilia.itServizio 16 – Soprintendenza per i Beni Culturali e
Ambientali di Palermo

via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo

tel. 0917234011

E-mail: sopripa@regione.sicilia.itpec: sopripa@certmail.regione.sicilia.itPartita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Documenti inviati tramite PEC

Unità Operativa di base S16.2

Sezione per i beni Architettonici e Storico-
artistici, paesaggistici e
demoetnoantropologici
tel. 091/7234012U.O di base S16.3. Sezione per i beni
Archeologici, bibliografici ed archivistici
tel. 091/723403

Palermo Prot. n.

000196 - 8 MAR 2023

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Allegati n.

BB.NN. 120074

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: PA050_IF_01354 – Repower Renewable S.p.a. – Istanza di attivazione della procedura unica nell'ambito del P.A.U.R. per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW- Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione e di utenza (Elettrodotto MT Media Tensione e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA).

Pubblicazione Il avviso al Pubblico ai sensi dell'art. 27-bis, del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta tramite PEC ed assunta al prot. n° 0002251 del 08 febbraio 2023, con la quale Codesto Dipartimento dell'Ambiente chiede di esprimere le proprie determinazioni ai sensi dell'art. 27-bis, del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito agli aggiornamenti che la società Repower Renewable s.p.a ha apportato al progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA) identificato con codice di procedura 1354, dopo la prima Conferenza di Servizi tenutasi in data 28/11/2022, consistente nella nuova ubicazione della stazione elettrica utente con nuova soluzione a 36 kV;

Visto il N.O. a condizione rilasciato da questa Soprintendenza in data 17/11/2022 prot. n° 0021681;

Considerato che la nuova ubicazione non ricade in area sottoposta a vincoli tutori ai sensi del D.Lgs 42/04, per quanto di competenza, si autorizza la nuova proposta di progetto alle medesime condizioni del suddetto N.O. prot. n° 0021681 del 17/11/2022.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dall'art. 167 del D.L.vo 42/04. L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale ed è valida ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 03/06/1940 n° 1357 per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione. Conseguentemente resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali, ed in particolare alle disposizioni delle leggi urbanistiche 17/08/1942 n°1150 e 06/08/1967 n° 765 e seguenti. Avverso a tale provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di 60 giorni.



Responsabile procedimento

Stanza	Piano	3	Tel.	917234012	Durata procedimento	(se non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)			e-mail	urpsopripa@regione.sicilia.it	Responsabile:	nome cognome:
Stanza	Piano	3	Tel.	0917234015	Orario e giorni ricevimento	Mercoledì 15.00-17.30 Venerdì 9.30-13.00



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento
dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it
Servizio 16 – Soprintendenza per i Beni Culturali e
Ambientali di Palermo
via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 0917234011
E-mail: sopripa@regione.sicilia.it
pec: sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa di base S16.2
Sezione per i beni Architettonici e Storico-
artistici, paesaggistici e
demoetnoantropologici
tel. 091/7234012

Palermo Prot. n. 0000261 del 08 GEN 2024

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Allegati n.

BB.NN. 120074

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: PA050_IF_01354 – Repower Renewable S.p.a. – Istanza di attivazione della procedura unica nell'ambito del P.A.U.R. per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltico denominato "Marraccia" da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW- Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione e di utenza (Elettrodotto MT Media Tensione e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA).

Convocazione Conferenza di Servizi Conclusiva del 11/01/2024 ore 10:30

Con riferimento alla Convocazione della Conferenza di Servizi Conclusiva pervenuta tramite PEC ed assunta al prot. n. 0023865 del 19/12/2024 questa Soprintendenza ribadisce quanto già espresso con il parere a condizione prot. n. 0021681 del 17/11/2022 e successivo parere prot. n. 0004196 del 08/03/2023.

Tanto si doveva per quanto di competenza

Il Funzionario Direttivo dell'U.O. per i beni
paesaggistici e demoetnoantropologici

ARCH. MARIA ANTONIETTA TRUPIA

Il Soprintendente
SELIMA GIORGIA GIULIANO



Responsabile procedimento	Arch. Maria Antonietta Trupia				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	1	Tel.	917234026	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	e-mail	urpsopripa@regione.sicilia.it		Responsabile:	917234015	
Stanza	Piano	3	Tel.	0917234015	Orario e giorni ricevimento	Mercoledì 15:00-17:30 Venerdì 9:30-13:00



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Palermo**

Allegato D

U.O. 03 - Concessioni e autorizzazioni: Acque - Impianti elettrici

Protocollo n. **36644-1**

Palermo, li **13 MAR. 2023**

Pos:KE

Oggetto: : Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "MARRACCIA" da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) per una potenza fotovoltaica di 22,5 MW – potenza accumulo 20 MW e delle relative di opere di rete per la connessione con la rete elettrica Nazionale e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, integrata con la valutazione d'incidenza ambientale da realizzarsi nel Comune di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA)- (codice di procedura PAUR 1354).

Al Comune di Monreale
comune.monreale@pec.it

Al Comune di Piana degli Albanesi
protocollo@pec.pianalbanesi.it

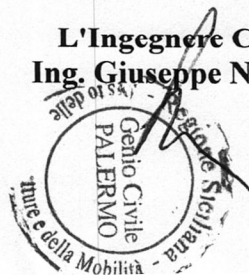
Alla Società Repower Renewable S.p.A
Viale Lavaredo 44/52 Mestre
30174 **Venezia**
elektrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it

Al Dipartimento Regionale Energia
Servizio 3 "Autorizzazione e Concessione"
Viale Campania n. 36/a
90144 **Palermo**
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Ambiente
SERVIZIO 1- Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O. S. 1.2 Valutazione Impatto Ambientale
Via Ugo La Malfa, 169
90146 **Palermo**
Rif.codice procedura 1639
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Si trasmette il **parere favorevole**, di questo Ufficio, con raccomandazioni e prescrizioni, espresso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2016 (ex art. 13 della L. 64/74), di pari numero e data della presente.

**L'Ingegnere Capo
Ing. Giuseppe Nogara**





Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile

Servizio di Palermo

U.O. 03 - Concessioni e autorizzazioni: Acque - Impianti elettrici

Prot. n. **36644**

del **13 MAR. 2023**

Oggetto: Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "MARRACCIA" da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) per una potenza fotovoltaica di 22,5 MW – potenza accumulo 20 MW e delle relative di opere di rete per la connessione con la rete elettrica Nazionale e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, integrata con la valutazione d'incidenza ambientale da realizzarsi nel Comune di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA)- (codice di procedura PAUR 1354).

L'INGEGNERE CAPO

VISTA l'istanza di attivazione, prodotta da parte della società Repower Renewable S.p.A., della procedura di valutazione ai fini rilascio PAUR, prot.1448-04 del 25/03/2021, per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "MARRACCIA", di potenza pari a 22,5 MW, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie finalizzate alla costruzione ed esercizio dello stesso (codice di procedura PAUR 1354);

VISTA la nota prot. n° 127033 del 09/08/2021 con la quale il Genio Civile di Palermo ha richiesto, alla società Repower Renewable S.p.A., d'integrare la documentazione progettuale, costituente oggetto di procedura PAUR codice 1354, ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art.15 della L.R. 16/2016 (ex art. 13 della L. 64/74);

VISTA l'ulteriore nota di richiesta di integrazioni prot. 25060 del 16/02/2022, stilata a seguito della produzione e caricamento sul portale valutazioni ambientali del Dipartimento Ambiente di elaborati progettuali redatti dalla società Repower Renewable S.p.A;

VISTA l'ulteriore nota di richiesta di integrazioni prot. 154406 del 15/11/2022, con la quale il Genio Civile di Palermo ha richiesto, alla società Repower Renewable S.p.A. ulteriori approfondimenti con riferimento al calcolo dell'invarianza idraulica e la presentazione della scheda di sintesi ai fini della valutazione della fattibilità geomorfologica di cui al Decreto 17/01/2018 capitolo 6 §12;

VISTA la successiva nota del 25/11/2022 della società Repower Renewable S.p.A., assunta in data 28/11/2022 al prot. n. 160161, con la quale la medesima società comunica la produzione ed il caricamento sul portale valutazioni ambientali del Dipartimento Ambiente degli elaborati progettuali redatti secondo le richieste dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo;

VISTO il R.D. 25.07.1904, n° 523;

VISTA la Legge 02.02.1974, n°64;

VISTA la Legge 10.05.1976, n°319;

VISTA la L.R. 15.05.1986, n°27;

VISTA il D.M. 11.03.1988;

VISTA il D.M. 16.03.1996;

VISTA il D.P.R. 236/88;

VISTA il Decreto L.gs 152/99;

VISTA il D.P.R. 278/2005;

VISTA il D.M. 14.01.2008;

VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Reg. Tecnico Prot. n°163728 del 02/09/2016;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Reg. Tecnico Prot. n°112363 del 09/07/2021;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Reg. Tecnico Prot. n°124076 del 03/08/2021;

VISTI gli elaborati progettuali, caricati sul Portale Valutazioni Ambientali, a firma dell'Arch. Sandro di Gangi, Arch. Antonino Palazzolo e Geol. Dott. Salvatore Lo Verme;

VISTI gli elaborati, costituenti lo studio geologico redatto dal Geol. Dott. Salvatore Lo Verme, caricati sul Portale Valutazioni Ambientali, comprendenti:

1. Relazione geologica redatta ai sensi delle vigenti norme finalizzata al rilascio del parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 15 L.R. 16/16 (ex art. 13 L. 64/74);
2. Inquadramento Territoriale - P.A.I rischio e pericolosità idrogeologica;
3. Inquadramento Territoriale - P.A.I rischio e pericolosità geomorfologica;
4. Cartografia geologica e geomorfologica.

VISTA la relazione di compatibilità idraulica/invarianza idraulica sviluppata dalla Laap Architects srl, riportante firma di A. Palazzolo, S. di Gangi ed S. Lo Verme;

CONSIDERATO che la società Repower Renewable S.p.A, ha provveduto a caricare/aggiornare sul portale valutazioni ambientali del Dipartimento Ambiente la documentazione necessaria a superare le criticità riscontrate con le richieste d'integrazioni di cui alla nota prot. n° 127033 del 09/08/2021 e alla nota prot. 154406 del 15/11/2022 di questo Ufficio del Genio Civile di Palermo;

CONSIDERATO che la documentazione integrale del progetto in epigrafe ivi comprese: le integrazioni, le richieste di revisioni, le successive integrazioni è reperibile solo ed esclusivamente sul Portale Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

A seguito delle risultanze complessive degli studi sopra riportati

ESPRIME PARERE

Che gli elaborati progettuali prodotti dalla società Repower Renewable S.p.A., con l'istanza del prot.1448-04 del 25/03/2021, (con codice di procedura PAUR 1354), di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, denominato "MARRACCIA" da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) per una potenza fotovoltaica di 22,5 MW – potenza accumulo 20 MW e delle relative di opere di rete per la connessione con la rete elettrica Nazionale e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, integrata con la valutazione d'incidenza ambientale da realizzarsi nel Comune di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA), integrati e aggiornati, appaiono rispondenti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, tenuto conto di quanto rappresentato con gli elaborati inerenti lo studio geologico, geotecnico e di invarianza idraulica caricati sul Portale Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Tuttavia, il presente parere favorevole non esime sia i privati che la pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a quest'Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dall'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64, e dall'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm. e ii., per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato pubblico ed infrastrutturale (urbanizzazioni), corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionisti abilitati, contenenti i risultati delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche di laboratorio di cui al D.M. 11.03.1988 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale sede quest'Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto della proposta progettuale, correlandole alla situazione dei luoghi.

Il presente parere, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme attuative della Legge 64/74 e del D.M. 14.01.2008 e successive modifiche ed integrazioni.

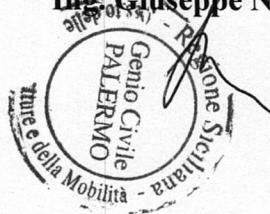
Si raccomanda di limitare al massimo le opere di sbancamento sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardino l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie. In ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile alla attuale configurazione morfologica.

RACCOMANDAZIONI E PRESCRIZIONI:

Nel prendere atto di quanto riportato nello studio geologico di progetto e nella relazione idrologica-idraulica, con le relative integrazioni, si raccomanda l'integrale osservanza di quanto previsto, con particolar riguardo alle opere di stabilizzazione e modellamento delle porzioni di pendio soggette a degrado e con riguardo alle opere deputate al mantenimento del principio dell'invarianza idraulica.

Inoltre si prescrive che le strutture di fondazione delle opere porta moduli, previste in progetto, debbano essere spinte in profondità fino ad interessare adeguatamente gli strati integri delle formazioni litologiche affioranti, avendo cura di superare, laddove presenti, le coltri interessate dai lenti movimenti superficiali.

**L'Ingegnere Capo
Ing. Giuseppe Nogara**



REPUBBLICA ITALIANA



Allegato E

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante apposizione di marca con identificativo n. 01211597404412, emessa in data 28/03/2023, giusta dichiarazione di Repower Renewable S.p.A. assunta a prot. n. 10776/ADB del 04/05/2023.

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Prot. n. 12016 del 17 MAGGIO 2023

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

REPOWER RENEWABLE S.p.A.
elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it

e p. c.

Comune di MONREALE (PA)
comune.monreale@pec.it

ON. PRESIDENTE
DELLA REGIONE SICILIANA
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle Norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****A.I.U. a favore di Repower Renewable S.p.A. - Lavori nel comune di Monreale (PA) ****

- **Lavori:** *Impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" da 22,50 MW, integrato da un sistema di accumulo da 20,00 MW per una potenza totale in immissione di 42,50 MW e relative opere di connessione di utenza, da realizzarsi nel territorio comunale di Monreale (PA).*
- **Richiedente:** *Repower Renewable S.p.A., via Lavaredo n. 44/52 - 30174 Venezia – C.F. / P. IVA 03647930274.*

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il R.D. 25/07/1904, n.523 *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* ed in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* ed il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTO il *“Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia”*, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTE le Norme di attuazione del *“Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n.9 del 06/05/2021;
- VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”*, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che *“A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”*;
- VISTO l'Accordo interdipartimentale sottoscritto in data 30/03/2023 tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 206 del 30/03/2023, con il quale sono state disciplinate a decorrere dalla data di sottoscrizione del citato Accordo le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale;
- VISTA la nota DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE (DRA) prot. n. 81866 del 11/11/2022, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 20591 di pari data, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto di cui all'oggetto, a seguito di istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) presentata dalla società richiedente in oggetto generalizzata con nota acquisita al prot. DRA n. 18702 del 29/03/2021;
- VERIFICATA la completezza della documentazione tecnico-amministrativa consultabile nel Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con codice procedura 1354;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;
- PRESO ATTO che tra gli elaborati progettuali non risultava la documentazione amministrativa di cui ai

commi 1 e 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/02/2019, n.1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) e ss.mm.ii. che questa Amministrazione è tenuta ad acquisire da parte di soggetti privati e/o società prima del rilascio di qualsiasi titolo autorizzativo di competenza, nonché l'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo prevista dalla normativa vigente (ad oggi pari a € 16,00) per il rilascio del provvedimento autorizzativo;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 7191/ADB del 24/03/2023 è stato richiesto alla società richiedente il titolo autorizzativo di integrare gli elaborati progettuali con la documentazione amministrativa di cui al punto precedente, nonché di chiarire la modalità di smaltimento delle acque meteoriche relative alla nuova sottostazione elettrica utente (SSE) prevista in progetto e che la stessa società con nota prot. n. 1448-17.PAUR.C del 04/05/2023, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 10776 di pari data, ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSIDERATO che:

- ✓ il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato "Marraccia" avente una potenza totale in immissione pari a 42,50 MW. L'impianto sarà suddiviso in n. 5 sottocampi, ciascuno dei quali costituito da stringhe di moduli fotovoltaici ad inseguimento monoassiale (tracker) di potenza pari a 700 W/cadauno, i quali saranno installati su apposite strutture metalliche di sostegno ancorate al terreno tramite infissione di pali, per una potenza totale di 22,50 MW. Le stringhe saranno disposte su file opportunamente distanziate e collegate ad inverter di stringa (gruppi di conversione di corrente DC/AC) ed a trasformatori (gruppi di trasformazione di tensione BT/MT). L'intervento prevede altresì un sistema elettrico costituito da cavidotti interrati in MT interni all'impianto, una dorsale interrata in MT esterna all'impianto per il collegamento del parco agrovoltaiico alla nuova sottostazione elettrica utente (SSE) prevista in progetto. L'area dedicata alla SSE prevede, inoltre, il collocamento di un sistema di accumulo elettrochimico da 20,00 MW con batterie al Litio (BESS) suddiviso in n. 8 moduli, ciascuno comprendente n. 2 container batterie e n. 1 sistema PCS costituito da inverter e trasformatore. L'energia prodotta dall'impianto sommata a quella prodotta dal sistema BESS sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) connettendo la SSE alla futura stazione elettrica di smistamento Terna a 220 KV denominata "Monreale 3", la quale sarà inserita in entra - esce sulla esistente linea a 220 KV della RTN denominata "Partinico - Ciminna". Il progetto prevede altresì la realizzazione di: locali tecnici, viabilità interna a servizio del parco, sistema di regimazione idraulica a protezione delle opere civili presenti all'interno dell'area di impianto, interventi finalizzati al mantenimento dell'invarianza idraulica ed idrologica, interventi atti a contenere l'impatto ambientale/paesaggistico del parco, opere accessorie elettriche e civili;
- ✓ l'area oggetto di intervento ricade prevalentemente nel bacino idrografico del Fiume Belice (057) e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di Monreale (PA);

PRESO ATTO che il parco agrovoltaiico lungo i confini sud-ovest e nord-ovest sarà ubicato in prossimità dell'alveo di due incisioni idrografiche e che i cavidotti in MT lungo il loro tracciato attraverseranno elementi lineari del reticolo idrografico. In particolare, come si evince dall'elaborato progettuale "A.2.12 – *Risoluzione interferenze con cavidotto 36 KV*", sono state previste le seguenti categorie di attraversamenti:

- ✓ attraversamenti in subalveo di linee tecnologiche realizzati con tecnica no-dig mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC);
- ✓ attraversamenti in subalveo di linee tecnologiche con messa in opera di cavidotti muniti di protezione meccanica in cls (nei casi di scarsa profondità dei manufatti idraulici esistenti oggetto di interferenza);

CONSIDERATO pertanto che i lavori in oggetto prevedono la realizzazione di interventi che hanno un'interferenza diretta e di prossimità con corsi d'acqua pubblici e quindi con riferimento al R.D. 25/07/1904, n. 523 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che nello specifico gli interventi previsti in progetto interferiscono con:

- ✓ l'alveo di corsi d'acqua che nei tratti interessati scorrono su aree demaniali, ma non risultano inseriti nell'elenco ufficiale delle acque pubbliche e, pertanto, sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato. Nello specifico, si tratta di:
 - *Torrente Marraccia* (interferenza cavidotto n. 1);
- ✓ l'alveo di corsi d'acqua che nei tratti interessati scorrono su aree ad oggi non intestate al Demanio. Nello specifico, si tratta di:

- *incisioni idrografiche senza una denominazione specifica* (interferenze cavidotto rimanenti ed interferenze di prossimità);

CONSIDERATO che le interferenze di prossimità saranno risolte collocando le parti di impianto all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, di ampiezza pari a 10 metri per manufatti stabili fuori terra ovvero 4 metri per fasce arboree, determinata secondo i criteri dettati da questa Autorità di Bacino con decreto del Segretario Generale n. 119 del 09/05/2022 recante ad oggetto *“Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904”*;

CONSIDERATO che gli attraversamenti in subalveo saranno realizzati senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso e garantiranno un'adequata altezza di ricoprimento del cavidotto necessaria a salvaguardare la stabilità del fondo alveo e/o del manufatto idraulico di attraversamento stradale esistente;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana, dall'esame degli elaborati progettuali si evidenzia che le opere da realizzare non ricadono all'interno di aree perimetrate nel P.A.I., in relazione sia all'assetto geomorfologico sia a quello idraulico;

CONSIDERATO che la particolare tipologia di moduli fotovoltaici, installati su inseguitori monoassiali (ossia mobili), impedisce la creazione di direzioni preferenziali nel deflusso delle acque di pioggia scolanti dalle superfici dei pannelli favorendo il deflusso meteorico lungo le linee di naturale pendenza e considerato che l'intervento progettuale prevede una superficie destinata alla produzione agricola pari al 92% circa della superficie totale dell'impianto, mentre l'unica porzione che resterà esclusa dalla presenza di coltivazioni sarà quella relativa alla viabilità di parco ed alle piazzole che saranno realizzate in tout venant di cava, garantendo una discreta permeabilità tale da non variare in modo significativo la capacità di deflusso del sito rispetto alla condizione ante operam. Tuttavia, al fine di mantenere inalterato il regime udometrico dell'area interessata dall'impianto, gli incrementi delle portate e dei volumi di deflusso meteorico derivanti dalle nuove superfici impermeabili saranno risolti con interventi di mitigazione consistenti in una vasca di accumulo, denominata *“invaso ovest”*, in grado di laminare le acque scolanti nella porzione ovest dell'impianto ed in un sistema disperdente costituito da trincee drenanti disposte in modo tale da ricevere e disperdere nel sottosuolo le acque meteoriche defluenti nelle rimanenti zone fino a raggiunta saturazione. Le acque rilasciate in superficie in modo controllato dall'invaso di laminazione e dalle trincee drenanti una volta sature saranno convogliate in direzione delle naturali vie di deflusso presenti a valle rispettando, pertanto, l'invarianza del punto di recapito e non pregiudicando l'esistente capacità di trasporto idraulico del corpo idrico ricettore. Considerato, inoltre, che al fine di mantenere inalterato il regime udometrico dell'area interessata dalla realizzazione della SSE, il volume in eccesso corrispondente all'incremento di portata meteorica defluente a seguito dell'impermeabilizzazione sarà riversato in un bacino artificiale esistente a valle della nuova sottostazione elettrica ove attualmente confluiscono naturalmente le acque di deflusso e la cui capacità di invasore (5200 m³) è ampiamente sufficiente ad accogliere il citato volume da laminare, stimato in circa 74 m³;

CONSIDERATO pertanto che le interferenze dirette e di prossimità tra le opere in progetto e gli elementi lineari del reticolo idrografico saranno risolte senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, senza interessare i corpi arginali, ove presenti, senza interessare le aree di pertinenza fluviale e comunque in maniera tale da non ostacolare il deflusso della piena ordinaria, non alterare la mitigazione degli effetti nel caso di piene straordinarie e consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche, considerato che gli interventi progettuali non interferiscono con il P.A.I. della Regione Siciliana e considerato, inoltre, che le opere nel complesso rispettano il principio di invarianza idraulica ed idrologica

RILASCIA

alla società REPOWER RENEWABLE S.p.A.

- ***“nulla osta idraulico”*** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 sul progetto

relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti;

- **“autorizzazione all’accesso nell’alveo”** dei corsi d’acqua oggetto di interferenza ed alla **“realizzazione degli interventi”** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. negli attraversamenti in subalveo realizzati con tecnica no-dig mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), i pozzetti di ingresso ed uscita del cavidotto se realizzati con manufatti stabili fuori terra dovranno essere collocati ad una distanza minima di 10 metri dal limite dell’alveo del corso d’acqua attraversato, così come determinato secondo i criteri dettati dal D.S.G. n. 119/2022 di questa Autorità di Bacino;
3. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
4. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
5. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
6. vengano programmati ed attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del soggetto autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
7. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
8. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
9. venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l’utilizzo e/o l’occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti in subalveo di linee tecnologiche*.

Per tale motivo, l’inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all’avvenuta presentazione dell’istanza di concessione per l’utilizzo e/o l’occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro 30 (trenta) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione Idraulica Unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. 25/07/1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010, n.104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Ignazio Ferraro

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93)*

Il Segretario Generale
SANTORO



Firmato digitalmente da
LEONARDO SANTORO
Data: 2023.05.16
16:04:47 +02'00'

D.D.G. n. 71

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l’On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 21/12/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all’Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 6 comma 9 (come modificato dal D. Lgs. 104/2017 e poi dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020) che dispone *"Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare...[...]"* e l'art. 6 comma 9 bis che riporta *"Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9"*;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del

27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 48 del 18/07/2012 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale n. 11 del 12/05/2010”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla

deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);

- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 330/Gab del 07/11/2025;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27/bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia

(Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303*” e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito “*l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006*”;

VISTO il decreto assessoriale n. 282/Gab del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato componente della predetta CTS e designato Presidente dello stesso Organismo a decorrere dal 09/08/2023;

VISTO il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*”;

VISTA la legge di stabilità regionale del 09/01/2025, n. 1 e in particolare l'art. 7 che ha aggiornato la tabella degli oneri istruttori dei procedimenti amministrativi relativi alle autorizzazioni ambientali di cui al comma 3 dell'art. 91 della legge regionale del 07/05/2015, n. 9;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;

PREMESSO che con nota, acquisita al prot. D.R.A. n. 18663 del 29/03/2021, il Rappresentante legale della società Repower Renewable S.P.A. ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 627), istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23, c. 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27/bis del medesimo decreto, per la *Realizzazione ed*

esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5MW – Potenza accumulo 12.5MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana Degli Albanesi (PA) ;

VISTA la nota, acquisita al prot. D.R.A. 71092 del 30/09/2022, con la quale la Società Repower Renewable S.P.A., in risposta alle criticità riportate nel Parere Interlocutorio Intermedio n.106/2022, ha provveduto alla *“modifica del layout consistente essenzialmente nella riduzione dell’area di impianto da 40 a 37 ettari e pertanto in una modifica, seppur parziale, del perimetro di impianto”;*

CONSIDERATO che con D.A. 278/GAB del 04/08/2023, rettificato con D.A. n. 138/GAB del 18/04/2024, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto dell’*“Impianto agrovoltaiico denominato Marraccia da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW – Potenza accumulo 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA), la cui area 6 ricade su terreni censiti al N.C.T. del comune di Monreale: foglio di mappa 151 particelle 77, 78, 79, 213, 214, 215, 216, 239, 262 e foglio di mappa 128 particelle 331 e 342”*, presentato dalla Società Repower Renewable S.P.A., con sede legale a Venezia (VE), via Lavaredo n. 44/52, (C.F. e P. IVA 03647930274 - pec: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it);

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 45185 del 24/06/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato, ai sensi dell’art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il giorno 10/07/2024, la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R.;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 45561 del 25/06/2024 con la quale il Proponente ha chiesto *«il rinvio della Conferenza di Servizi Conclusiva e la sospensione del procedimento di PAUR afferente all’impianto eolico oggetto del progetto, nelle more dell’acquisizione del benessere delle opere di rete da parte di TERNA Spa, e il conseguente rilascio del decreto di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. da parte della Regione Siciliana Assessorato Energia Servizio 3»;*

VISTA la nota, acquisita al prot. D.R.A. n. 68443 del 02/10/2025, con la quale il Proponente ha presentato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 627), istanza di valutazione preliminare ex art. 6 commi 9 e 9/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il *Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaiico denominato “Monreale Marraccia”, da realizzare nel Comune di Monreale (PA), inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Potenza fotovoltaica 22,5MW – Potenza sistema di accumulo 20MW*, rappresentando che *«La richiesta di valutazione preliminare riguarda esclusivamente una variante non sostanziale al progetto già approvato, consistente nell’adeguamento della tensione di collegamento da 36 kV a 30 kV alla Stazione RTN “Monreale 3” e nel conseguente aggiornamento del solo tratto terminale del cavidotto interrato di connessione dalla Stazione Utente alla Stazione RTN SE Monreale 3»;*

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 71642 del 16/10/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., in riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 68443 del 02/10/2025 del Proponente, verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo e constatato che è stato assolto il pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell’art. 91 comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii, ha comunicato la procedibilità della medesima e l’avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento come di seguito indicato;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 843/2025 reso nella seduta del 28/11/2025, composto da n.22 pagine comprensive dell'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente, trasmesso al Servizio 1 D.R.A.con nota prot. n. 83488 del 05/12/2025, con il quale la C.T.S.:

“VALUTATO CHE l'intervento proposto configura una variante non sostanziale al progetto già approvato, consistendo nel solo adeguamento della tensione di collegamento da 36 kV a 30 kV e nella connessione in condivisione con la Stazione di Trasformazione Utente dell'impianto “Guisina”;

VALUTATO CHE la modifica interessa la medesima particella catastale e non determina nuove occupazioni di suolo, né variazioni planimetriche o funzionali rispetto al tracciato originario;

VALUTATO CHE sulla base delle verifiche cartografiche e documentali acquisite, l'area interessata dalla variante non ricade all'interno di parchi o riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, beni paesaggistici o culturali tutelati, né in aree soggette a vincolo idrogeologico o a pericolosità idraulica e geomorfologica;

VALUTATO CHE la modifica, limitata al solo tratto terminale del cavidotto interrato e finalizzata all'adeguamento tecnico della tensione di collegamento, non determina nuove occupazioni di suolo, non interferisce con infrastrutture o fasce di rispetto e non introduce effetti significativi su componenti ambientali, ecosistemi o recettori sensibili;

VALUTATO CHE la variante è stata dichiarata compatibile con il contesto tecnico, territoriale, ambientale e paesaggistico di riferimento, non introducendo nuove interferenze né effetti significativi ulteriori rispetto a quelli già valutati e approvati in sede di VIA”;

ha ritenuto che la variante al Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale Marraccia”, da realizzare nel Comune di Monreale (PA), inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Potenza fotovoltaica 22,5MW – Potenza sistema di accumulo 20MW non debba essere sottoposta alla Procedura di Verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO per quanto sopra di potere concludere il procedimento ai sensi dell'art.6 c.9. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in quanto il progetto non rientra tra le categorie di cui all'art. 6 commi 6 e 7 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, pertanto, non deve essere sottoposto ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dalla Parte seconda - Titolo III del medesimo decreto;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione;

DECRETA

Articolo 1

All'esito della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la variante al Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato “Monreale Marraccia”, da realizzare nel Comune di Monreale (PA), inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Potenza fotovoltaica 22,5MW – Potenza sistema di accumulo 20MW, proposto dalla Società Repower Renewable S.P.A., con sede legale in via Lavaredo 44/52 – 30174 Venezia (VE) (C.F. e P.IVA 03647930274 – PEC: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it), non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo e pertanto non deve essere sottoposta ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dalla Parte seconda - Titolo III del D.Lgs n.

152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando l'obbligo di ottemperanza a tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti di cui al predetto D.A. 278/GAB del 04/08/2023, rettificato con D.A. n. 138/GAB del 18/04/2024.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 843/2025, reso nella seduta del 28/11/2025, composto da n.22 pagine comprensive dell'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal Proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 1354).

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1354).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, lì 23/01/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli



Tipo: Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R.
Società: REPOWER RENEWABLE S.P.A.
Impianto: Agrovoltaico da 22,5 MW con accumulo da 20 Mw
Denominato "Marraccia"
Comuni: Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI** lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2022, n.11, recante “Disposizioni per l’esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA** la Legge Regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa” nella temporalità dettata dall’ art.36;
- VISTA** la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTA** la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante “Norme per l’attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” ed in particolare l’art. 1, comma 4, secondo cui “L’utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell’applicazione delle leggi sulle opere pubbliche”;
- VISTO** il D.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 e s.m., sul “Riassetto del settore elettrico” ed in particolare l’art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 69 della L.R. 23 dicembre 2000, n.32 rubricato “Energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la Legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi);
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTA** la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 recante “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- VISTO** il DPR 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

- VISTA** la Legge 1 giugno 2002, n. 120 concernente *“Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997”*;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;
- VISTO** il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m., recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”* ed in particolare l’art. 12 *“Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative”*;
- VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m., recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13”*;
- VISTA** la Legge 28 agosto 2004, n. 239, recante *“Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- VISTO** il D.lgs. 9 maggio 2005, n. 96, recante *“Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell’articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265”*;
- VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m. recante *“Norme in materia ambientale* ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *“Provvedimento autorizzatorio unico regionale”* (PAUR), introdotto dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- VISTA** la Legge 23 luglio 2009 n. 99, recante *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m. recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTA** la L.R. 5 aprile 2011, n. 5 recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.”*;
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23 maggio 2011 tra l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell’interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*;
- VISTO** il DPRS 18 luglio 2012, n. 48, che ha emanato il Regolamento recante *“Norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11”*;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258, che adotta il Regolamento recante *“Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari”*;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *“Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali”*;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *“Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea”*;
- VISTO** l’atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell’Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l’art. 36 della L.R. del 22 febbraio 2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;

- VISTA** la Circolare Direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe;*
- VISTO** il D.A. n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs n.152/2006;
- VISTO** l'art. 7 bis del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;
- VISTE** le Linee guida in materia di impianti agro-fotovoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito web ufficiale istituzionale;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che *“ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione”;*
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. prot.n.15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. n.181/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2024 n. 190, recante *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;*
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028 aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito, per la durata di due anni, al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G. n.571 del 31 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia al dott. Giuseppe Giudice, con decorrenza dal 1° aprile e per la durata di due anni;
- VISTO** D.D.G. n.708 del 15 aprile 2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giuseppe Giudice quale Dirigente del Servizio 3 “Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia, contratto stipulato fra il Dirigente generale, dott. Carmelo Frittitta, ed il dott. Giuseppe Giudice stesso, con decorrenza dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2028;

- VISTO** il D.D.G. n.718 del 16 aprile 2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3 “Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici”, è stato delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l’esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 del Dirigente del Servizio 3 in favore del dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G. n.202 del 27/01/2025 con il quale il dott. Santo Bottone è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G. n.1889 del 20/08/2025 con il quale al dott. Santo Bottone è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) “Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3”, di cui all’ artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell’ambito del Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell’energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due;
- VISTA** la nota assunta al DRA con prot. n.18663 del 29/03/2021, con la quale la Società **REPOWER RENEWABLE S.P.A.** Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, con sede legale in Via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (VE), con iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo, REA VE 326432, pec: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it, per il *progetto di un impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” di potenza fotovoltaica 22.5MW – Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana Degli Albanesi (PA)*, ha presentato al Dipartimento Regionale dell’Ambiente istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 c.1 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione, ai sensi dell’art. 27-bis c.1 del medesimo decreto (articolo così introdotto dall’art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), della procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.), incluso il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.lgs.387/03;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 41620 del 22/06/2021, con la quale il Servizio 1, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell’istanza, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza;
- VISTA** l’istanza acquisita da questo Dipartimento con prot. DRE n. 10323 del 29/03/2021, con la quale la Società **REPOWER RENEWABLE S.P.A.** Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, con sede legale in Via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (VE), con iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo, REA VE 326432, pec: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it, ha chiesto il rilascio dell’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 in ambito del P.A.U.R., per la realizzazione ed esercizio di un *impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” di potenza fotovoltaica 22.5MW – Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana Degli Albanesi (PA)*;
- VISTA** la documentazione allegata alla suddetta istanza, nonché la documentazione integrativa trasmessa tramite la *“Piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative”* (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>):
- con protocollo n. 8007 del 10/03/2023, in riscontro alla nota di questo Dipartimento Regionale Energia prot. n.4820 del 13/02/2023;
 - con protocollo n. 6927 del 26/02/2024, in riscontro alla nota di questo Dipartimento Regionale Energia prot. n. 6669 del 22/02/2024;
 - con protocollo n. 8782 del 06/03/2026;

- con protocollo n. 11680 del 26/03/2026, in riscontro alla nota di questo Dipartimento Regionale Energia prot. n. 11389 del 25/03/2026.

VISTA la nota prot. n. 9344 del 21/03/2023, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art.4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi;

VISTO il **D.A. n. 278/GAB del 04/08/2023**, pubblicato sul sito <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>, con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali ha espresso **giudizio positivo di compatibilità ambientale** (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del medesimo decreto, parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c. 3 del D.P.R. 120/117, parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale - 1° Livello Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii., per il *Progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 22.5 MW, storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA)*", a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

VISTO il **D.A. n.138/GAB del 18/04/2024**, pubblicato sul sito <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>, che modifica l'art. 1 del D.A. 278/GAB del 04/08/2023 come segue: si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale** del progetto dell'*Impianto agrovoltaiico denominato Marraccia da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW – Potenza accumulo 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA)*, fatte salve tutte le condizioni ambientali e obblighi derivanti dal predetto decreto assessoriale;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 68443 del 02/10/2025, con la quale la società proponente ha presentato istanza di valutazione preliminare ex art. 6 commi 9 e 9/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il *Progetto per la costruzione ed esercizio di un Impianto agrovoltaiico denominato Monreale Marraccia da realizzare nel Comune di Monreale (PA), inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) - Potenza fotovoltaica 22,5MW Potenza sistema di accumulo 20MW*, rappresentando che «La richiesta di valutazione preliminare riguarda esclusivamente una variante non sostanziale al progetto già approvato, consistente nell'adeguamento della tensione di collegamento da 36 kV a 30 kV alla stazione RTN "Monreale 3" e nel conseguente aggiornamento del solo tratto terminale del cavidotto interrato di connessione dalla Stazione Utente alla Stazione RTN SE Monreale 3»;

VISTO il **DDG n.71 del 23/01/2026** del Dipartimento dell'Ambiente relativo alla Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 c.9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dove è riportato che la variante al progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo e pertanto non deve essere sottoposta ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dalla Parte seconda - Titolo III del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando l'obbligo di ottemperanza a tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti di cui al predetto D.A. 278/GAB del 04/08/2023, rettificato con D.A. n. 138/GAB del 18/04/2024;

VISTO il progetto di variante non sostanziale presentato al DRE ed assunto al prot. n.8782 del 06/03/2026 contenente la soluzione di connessione (STMG) aggiornata e relativa accettazione che prevede il collegamento con tensione 30 kV alla SE Terna "Monreale 3", il benessere al progetto delle opere di rete rilasciato da Terna Spa e la documentazione progettuale aggiornata, in ottemperanza al sopra riportato DDG n. 71 del 23/01/2026, che prevede il collegamento alla sezione 30 kV della SE Terna "Monreale 3";

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché la presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la Circolare prot. n.39593 del 14 Novembre 2025 del Direttore Generale dell'Assessorato Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia -avente ad oggetto: *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ex art.9, D.lgs. n.190/2024- Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli. Ottemperanza sentenze TAR Sicilia n.2131/2025 e n.2133/2025. Disposizione Circolare.*

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo n. 37525 del 14/03/2023 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, acquisita al protocollo del DRE in pari data al n.8251, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole condizionato alla realizzazione ed esercizio della linea elettrica di connessione per la parte di competenza territoriale a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione;

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 16/02/2024, tramite il canale PagoPa dell'Istituto Bancario Credit Agricole, di € 181,00 con bolletta n. **300000000009907836**, quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la validazione del progetto definitivo da parte di TERNA SPA rilasciato il 24/02/2026 per le opere di rete RTN per la connessione, riportante il **Codice Pratica: 202000449**, acquisito da questo Dipartimento tramite la piattaforma CDS, al protocollo n. 8782 del 06/03/2026;

TENUTO CONTO delle condizioni dettagliate e meglio specificate nel preventivo di connessione con **Codice Pratica: 202000449**, rilasciato da TERNA SPA in data 10/06/2025, prot.TERNA/P20250069755 ed accettato dalla società;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_VEUTG_Ingresso_0044195_20250513**, effettuata in data 13/05/2025 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni previsto dall'art.92, comma 2 primo periodo del D.lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. per il quale il provvedimento di autorizzazione A.U, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di servizi tenutasi in data 28/11/2022, il cui verbale è stato notificato a questo DRE ed assunto al prot. 38346 del 06/12/20224;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di servizi tenutasi in data 22/03/2023, il cui verbale è stato notificato a questo DRE ed assunto al prot. 10060 del 28/03/2023;

VISTO il verbale della prima Conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 11/01/2024, pubblicato sul sito <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Su proposta del Servizio 3 di questo Dipartimento Energia

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **REPOWER RENEWABLE S.P.A.** Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, con sede legale in Via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (VE), con iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo, REA VE 326432, pec: elettrostudioenergiaspac@cg.legalmail.it, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla *“realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), di potenza fotovoltaica pari a 22.5 MW e potenza di accumulo pari a 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrdotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete;*

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991;

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco, costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo

preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;

Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo nella relazione istruttoria sopra richiamata, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (TERNA SPA) **Codice Pratica: 202000449**. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;

Art. 6) Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori

Art.7) Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato, che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate via PEC al Servizio 3[^] - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art.8) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/09/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nell'elaborato denominato "*RS06REL0004S1_Piano di Dismissione r01-signed*" allegato all'istanza, sono stati quantificati in € 543.268,79 oltre iva e oneri previsti e stabiliti dalla legge;

Art. 9) La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/09/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*RS06REL0004S1_Piano di Dismissione r01-signed*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

Art. 10) Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da inviare entro 10 gg ai comuni interessati dalla realizzazione delle opere, nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato;

Art. 11) La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All.2 al DM 10/09/2010;

Art. 12) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Art.13) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative;

Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;

Art. 16) L'autorizzazione di cui all'art.1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti;

Art.17) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1;

Art.18) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto;

Art.19) Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art. 20) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica del presente decreto, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- la Società è onerata, inoltre, a provvedere alla formalizzazione della richiesta della STMD, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo.
- la Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art.21) La società è onerata a trasmettere, prima dell'avvio dei lavori, al Servizio 3 di questo Dipartimento, per la disponibilità dei suoli dell'impianto, titolo definitivo traslativo, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti;

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, li_ 05/05/2026

Il Dirigente del Servizio 3

(dott. Giuseppe Giudice)



GIUSEPPE GIUDICE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
04.05.2026 11:50:23
GMT+02:00

Il Dirigente Generale

(dott. Carmelo Frittitta)



CARMELO
FRITTITTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
05.05.2026
08:27:27 UTC

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R.
Società: REPOWER RENEWABLE S.P.A.
Impianto: Agrovoltaiico da 22,5 MW con accumulo da 20 Mw
Denominato "Marraccia"
Comuni: Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI** lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2022, n.11, recante “Disposizioni per l’esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA** la Legge Regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa” nella temporalità dettata dall’ art.36;
- VISTA** la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTA** la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante “Norme per l’attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” ed in particolare l’art. 1, comma 4, secondo cui “L’utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell’applicazione delle leggi sulle opere pubbliche”;
- VISTO** il D.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 e s.m., sul “Riassetto del settore elettrico” ed in particolare l’art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 69 della L.R. 23 dicembre 2000, n.32 rubricato “Energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la Legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi);
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTA** la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 recante “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- VISTO** il DPR 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

- VISTA** la Legge 1 giugno 2002, n. 120 concernente *“Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997”*;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1 agosto 2003, n. 259 e s.m.i. recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;
- VISTO** il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m., recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”* ed in particolare l’art. 12 *“Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative”*;
- VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m., recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13”*;
- VISTA** la Legge 28 agosto 2004, n. 239, recante *“Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- VISTO** il D.lgs. 9 maggio 2005, n. 96, recante *“Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell’articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265”*;
- VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m. recante *“Norme in materia ambientale* ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *“Provvedimento autorizzatorio unico regionale”* (PAUR), introdotto dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- VISTA** la Legge 23 luglio 2009 n. 99, recante *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m. recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTA** la L.R. 5 aprile 2011, n. 5 recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.”*;
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23 maggio 2011 tra l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell’interno, le Prefetture delle Provincie siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*;
- VISTO** il DPRS 18 luglio 2012, n. 48, che ha emanato il Regolamento recante *“Norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11”*;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258, che adotta il Regolamento recante *“Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari”*;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *“Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali”*;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *“Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea”*;
- VISTO** l’atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell’Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l’art. 36 della L.R. del 22 febbraio 2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;

- VISTA** la Circolare Direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A. n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs n.152/2006;
- VISTO** l'art. 7 bis del Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;
- VISTE** le Linee guida in materia di impianti agro-fotovoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito web ufficiale istituzionale;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che *“ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione”*;
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. prot.n.15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. n.181/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2024 n. 190, recante *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”*;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028 aggiornato con Delibera n.3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito, per la durata di due anni, al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G. n.571 del 31 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici”* del Dipartimento Regionale dell'Energia al dott. Giuseppe Giudice, con decorrenza dal 1° aprile e per la durata di due anni;
- VISTO** D.D.G. n.708 del 15 aprile 2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giuseppe Giudice quale Dirigente del Servizio 3 *“Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici”* del Dipartimento Regionale dell'Energia, contratto stipulato fra il Dirigente generale, dott. Carmelo Frittitta, ed il dott. Giuseppe Giudice stesso, con decorrenza dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2028;

- VISTO** il D.D.G. n.718 del 16 aprile 2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3 “Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici”, è stato delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l’esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 del Dirigente del Servizio 3 in favore del dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G. n.202 del 27/01/2025 con il quale il dott. Santo Bottone è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G. n.1889 del 20/08/2025 con il quale al dott. Santo Bottone è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) “Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3”, di cui all’ artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell’ambito del Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell’energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due;
- VISTA** la nota assunta al DRA con prot. n.18663 del 29/03/2021, con la quale la Società **REPOWER RENEWABLE S.P.A.** Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, con sede legale in Via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (VE), con iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo, REA VE 326432, pec: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it, per il *progetto di un impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” di potenza fotovoltaica 22.5MW – Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana Degli Albanesi (PA)*, ha presentato al Dipartimento Regionale dell’Ambiente istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 c.1 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione, ai sensi dell’art. 27-bis c.1 del medesimo decreto (articolo così introdotto dall’art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), della procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.), incluso il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.lgs.387/03;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 41620 del 22/06/2021, con la quale il Servizio 1, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell’istanza, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza;
- VISTA** l’istanza acquisita da questo Dipartimento con prot. DRE n. 10323 del 29/03/2021, con la quale la Società **REPOWER RENEWABLE S.P.A.** Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, con sede legale in Via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (VE), con iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo, REA VE 326432, pec: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it, ha chiesto il rilascio dell’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 in ambito del P.A.U.R., per la realizzazione ed esercizio di un *impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” di potenza fotovoltaica 22.5MW – Potenza accumulo 12.5 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei comuni di Monreale (PA) e Piana Degli Albanesi (PA)*;
- VISTA** la documentazione allegata alla suddetta istanza, nonché la documentazione integrativa trasmessa tramite la *“Piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative”* (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>):
- con protocollo n. 8007 del 10/03/2023, in riscontro alla nota di questo Dipartimento Regionale Energia prot. n.4820 del 13/02/2023;
 - con protocollo n. 6927 del 26/02/2024, in riscontro alla nota di questo Dipartimento Regionale Energia prot. n. 6669 del 22/02/2024;
 - con protocollo n. 8782 del 06/03/2026;

- con protocollo n. 11680 del 26/03/2026, in riscontro alla nota di questo Dipartimento Regionale Energia prot. n. 11389 del 25/03/2026.

VISTA la nota prot. n. 9344 del 21/03/2023, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art.4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi;

VISTO il **D.A. n. 278/GAB del 04/08/2023**, pubblicato sul sito <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>, con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali ha espresso **giudizio positivo di compatibilità ambientale** (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del medesimo decreto, parere favorevole circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art. 24 c. 3 del D.P.R. 120/117, parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale - 1° Livello Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii., per il *Progetto dell'impianto agrovoltaiico denominato "MARRACCIA" DA 22.5 MW, storage e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA)*", a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

VISTO il **D.A. n.138/GAB del 18/04/2024**, pubblicato sul sito <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>, che modifica l'art. 1 del D.A. 278/GAB del 04/08/2023 come segue: si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale** del progetto dell'*Impianto agrovoltaiico denominato Marraccia da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA). Potenza fotovoltaica 22.5 MW – Potenza accumulo 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA)*, fatte salve tutte le condizioni ambientali e obblighi derivanti dal predetto decreto assessoriale;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 68443 del 02/10/2025, con la quale la società proponente ha presentato istanza di valutazione preliminare ex art. 6 commi 9 e 9/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardante il *Progetto per la costruzione ed esercizio di un Impianto agrovoltaiico denominato Monreale Marraccia da realizzare nel Comune di Monreale (PA), inclusivo delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) - Potenza fotovoltaica 22,5MW Potenza sistema di accumulo 20MW*, rappresentando che «*La richiesta di valutazione preliminare riguarda esclusivamente una variante non sostanziale al progetto già approvato, consistente nell'adeguamento della tensione di collegamento da 36 kV a 30 kV alla stazione RTN "Monreale 3" e nel conseguente aggiornamento del solo tratto terminale del cavidotto interrato di connessione dalla Stazione Utente alla Stazione RTN SE Monreale 3*»;

VISTO il **DDG n.71 del 23/01/2026** del Dipartimento dell'Ambiente relativo alla Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 c.9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dove è riportato che la variante al progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo e pertanto non deve essere sottoposta ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dalla Parte seconda - Titolo III del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando l'obbligo di ottemperanza a tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti di cui al predetto D.A. 278/GAB del 04/08/2023, rettificato con D.A. n. 138/GAB del 18/04/2024;

VISTO il progetto di variante non sostanziale presentato al DRE ed assunto al prot. n.8782 del 06/03/2026 contenente la soluzione di connessione (STMG) aggiornata e relativa accettazione che prevede il collegamento con tensione 30 kV alla SE Terna "Monreale 3", il benessere al progetto delle opere di rete rilasciato da Terna Spa e la documentazione progettuale aggiornata, in ottemperanza al sopra riportato DDG n. 71 del 23/01/2026, che prevede il collegamento alla sezione 30 kV della SE Terna "Monreale 3";

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché la presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la Circolare prot. n.39593 del 14 Novembre 2025 del Direttore Generale dell'Assessorato Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia -avente ad oggetto: *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ex art.9, D.lgs. n.190/2024- Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli. Ottemperanza sentenze TAR Sicilia n.2131/2025 e n.2133/2025. Disposizione Circolare.*

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo n. 37525 del 14/03/2023 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, acquisita al protocollo del DRE in pari data al n.8251, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole condizionato alla realizzazione ed esercizio della linea elettrica di connessione per la parte di competenza territoriale a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione;

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 16/02/2024, tramite il canale PagoPa dell'Istituto Bancario Credit Agricole, di € 181,00 con bolletta n. **300000000009907836**, quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la validazione del progetto definitivo da parte di TERNA SPA rilasciato il 24/02/2026 per le opere di rete RTN per la connessione, riportante il **Codice Pratica: 202000449**, acquisito da questo Dipartimento tramite la piattaforma CDS, al protocollo n. 8782 del 06/03/2026;

TENUTO CONTO delle condizioni dettagliate e meglio specificate nel preventivo di connessione con **Codice Pratica: 202000449**, rilasciato da TERNA SPA in data 10/06/2025, prot.TERNA/P20250069755 ed accettato dalla società;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_VEUTG_Ingresso_0044195_20250513**, effettuata in data 13/05/2025 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni previsto dall'art.92, comma 2 primo periodo del D.lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. per il quale il provvedimento di autorizzazione A.U, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di servizi tenutasi in data 28/11/2022, il cui verbale è stato notificato a questo DRE ed assunto al prot. 38346 del 06/12/20224;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di servizi tenutasi in data 22/03/2023, il cui verbale è stato notificato a questo DRE ed assunto al prot. 10060 del 28/03/2023;

VISTO il verbale della prima Conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 11/01/2024, pubblicato sul sito <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Su proposta del Servizio 3 di questo Dipartimento Energia

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **REPOWER RENEWABLE S.P.A.** Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, con sede legale in Via Lavaredo n.44/52, 30174 Venezia (VE), con iscrizione nel Registro delle Imprese di Venezia-Rovigo, REA VE 326432, pec: elettrostudioenergiasp@cg.legalmail.it, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla *“realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico denominato “Marraccia” da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA), di potenza fotovoltaica pari a 22.5 MW e potenza di accumulo pari a 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi) nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete;*

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991;

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco, costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo

preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;

Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo nella relazione istruttoria sopra richiamata, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (TERNA SPA) **Codice Pratica: 202000449**. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;

Art. 6) Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori

Art.7) Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato, che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate via PEC al Servizio 3[^] - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art.8) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/09/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nell'elaborato denominato "*RS06REL0004S1_Piano di Dismissione r01-signed*" allegato all'istanza, sono stati quantificati in € 543.268,79 oltre iva e oneri previsti e stabiliti dalla legge;

Art. 9) La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/09/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*RS06REL0004S1_Piano di Dismissione r01-signed*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

Art. 10) Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da inviare entro 10 gg ai comuni interessati dalla realizzazione delle opere, nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato;

Art. 11) La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All.2 al DM 10/09/2010;

Art. 12) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art.1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Art.13) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative;

Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;

Art. 16) L'autorizzazione di cui all'art.1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti;

Art.17) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1;

Art.18) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto;

Art.19) Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art. 20) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica del presente decreto, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- la Società è onerata, inoltre, a provvedere alla formalizzazione della richiesta della STMD, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo.
- la Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art.21) La società è onerata a trasmettere, prima dell'avvio dei lavori, al Servizio 3 di questo Dipartimento, per la disponibilità dei suoli dell'impianto, titolo definitivo traslativo, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti;

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, li_ 05/05/2026

Il Dirigente del Servizio 3

(dott. Giuseppe Giudice)



GIUSEPPE GIUDICE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
04.05.2026 11:50:23
GMT+02:00

Il Dirigente Generale

(dott. Carmelo Frittitta)



CARMELO
FRITTITTA
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
05.05.2026
08:27:27 UTC